



# BATMAN

**NUOVE E VECCHIE SUPERSTORIE**

QUINDICINALE SUPEREROICO

ANNO II - N° 7 (14) - APRILE 1993 - Lire 3000



**STARLIN,  
APARO  
De CARLO**

## *Morte in famiglia*

**Batman  
è arrivato  
troppo tardi.  
E ora Robin  
giace riverso  
tra le macerie,  
immobile,  
silenzioso.  
Può ancora  
farcela?**

MORTE  
IN  
FAMIGLIA

IL PRIMO  
BATMAN



### Qualche morso prima di voltar pagina

Allacciate le cinture. A *Death In The Family* chiude, e chiude con un crescendo mozzafiato infarcito di colpi di scena. Se siete deboli di cuore, saltate a piè pari le prime dieci pagine. Non vorremmo avervi sulla coscienza. Graditi ospiti di questo gran finale, il super agente C.I.A. Ralph Bundy - l'avete conosciuto nei numeri scorsi - e un altro morituro targato Dc, del quale ultimamente si è fatto un gran parlare. E poi, dose tripla di Joker: lo trovate nel presente, nel passato, e anche nel suo solito angolino d'incultura generale, a un passo dalla Bat-Story. In più,

nelle Bat-News, qualche parere illustre sulla fine di Jason Todd. Buona lettura, non piangeteci su. In fondo, dal prossimo numero cominceranno le *Legends*...

P.S.: Nel numero scorso ci siamo dimenticati di presentarvi una nemica storica e un po' misconosciuta del Cavaliere Oscuro, Shiva Wosan. La bella killer indiana è una rimembranza del Batman anni 70, e nasce come Adepta del temibile Ra's Al Ghul. In quanto al Deacon Blackfire cui Bruce fa riferimento nelle sue elucubrazioni alberghiere, è un altro cattivone di scarsa importanza nel mito batmaniano. Come diceva il tale? Ah, sì: "Non ti curar di lor...ö."

### "Dalla regia"

Sono momenti di grandi fermenti della comunicazione. La realtà, la verità, la finzione irrompono da ogni mezzo nella nostra vita sconvolgendola, inquadrandola, informandola. A volte la grande confusione di messaggi crea storie irreali che ci viene voglia di condividere con altri e allora le raccontiamo, così come crediamo di averle vissute, capite. Un po' le modifichiamo, le arricchiamo per meravigliare, per esorcizzarle. Così da finzione a realtà, da immaginazione a fantasticherie nascono leggende metropolitane. Vorreste raccontarci? In noi avrete ascoltatori attenti e pronti anche a pubblicare. Saranno ciberleggende metropolitane vostre e chissà che non se ne possa fare qualcosa di piccolo ma buono come già fatto dall'Editore del "Delfino Moro" nelle sue iper realtà irreali.

r.

### La posta del Batman

Ben trovati cari battofilo. Qui siamo tutti giuggiolanti per i complimenti, e io sono costretto a derogare dal mio principio masochista di dare più spazio alle critiche e meno agli elogi, perché, se così facessi, la rubrica della posta questo numero non ci sarebbe. Ma, come non ci siamo fatti demoralizzare dalle vostre lettere ferocissime dei primi mesi, così adesso non ci montiamo la testa perché la rivistina sembra godere dei vostri favori.

E passiamo a voi.

*A mio parere questa rivista ha una base solida, una struttura essenziale che non gira attorno agli argomenti con troppi fronzoli. Permette ai lettori di conoscere Batman dal punto di vista fumettistico e non solo televisivo. A proposito della lettera di Riccardo Corbò pubblicata sul n. 2 (9), vorrei dire qualcosa. Caro Riccardo, tu sarai - anzi sei - un tuttologo di Batman, ma non mi sembra il caso di accusare la*

## BATMAN

Quindicinale di superstorie  
vecchie e nuove  
Anno II n.7 (14)  
aprile 1993

direttore responsabile  
**Giovanni Ungarelli**

regista  
**Fulvia Serra**

collaboratori  
in disordine  
di apparizione  
**Maurizio Pieri,  
Enzo G. Baldoni,  
Antonio Caronia,  
Andrea Voglino,  
Adriano Attus,  
Carlo Cavallone**

alla consolle  
**Mar Zocchi**  
effetti speciali  
**Ma Piro**

Casa editrice GLENAT ITALIA s.r.l. - Direzione e Amministrazione Via Mecenate 87/6 tel. 5095870 - 20128 Milano - fax 5812131 -  
**Concessionario esclusivo per la pubblicità:**  
L.T. Avantgarde - Milano - Viale Sarca 47 tel. 66103223 fax 66103222 - **Stampa** Valprint - Milano - Via per S. Maurizio 171, Brugherio - Testi e disegni, anche se non pubblicati, non si restituiscono - Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 504/92. Distribuzione in Italia e all'estero R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. Via A. Rizzoli 2, tel. 02/25.88 - 20132 Milano - **Arretrati**, il doppio del prezzo di copertina, vanno richiesti all'editore. Pagamento a mezzo conto corrente postale n. 50142207, oppure a mezzo assegno/vaglia postale intestati a GLENAT ITALIA s.r.l. Via Mecenate 87/6 - 20138 Milano. Potete anche acquistare gli arretrati al prezzo di copertina più L. 4000 di contributo spese di spedizione (indipendentemente dal numero di copie) presso Alessandro Distribuzioni, Via del Borgo di San Pietro 140/A - 40126 Bologna o presso la Borsa del fumetto, Via Lecco 16 - 20124 Milano. Pagamento anticipato a mezzo vaglia postale. Non si fanno spedizioni in contrassegno. **Abbonamenti**, R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. Servizio abbonamenti, Via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 02/27200720. Per 12 mesi, 24 numeri L. 57.600. L'abbonamento andrà in corso dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi periodo dell'anno. Per il rinnovo dell'abbonamento attendere l'avviso di scadenza. Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 30 giorni prima del trasferimento, allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista; il servizio è gratuito. Estero: per le seguenti nazioni: Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Danimarca, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Jugoslavia, Lussemburgo, Nuova Zelanda, Portogallo, Spagna, Sud Africa, USA chiedere informazioni al Servizio Abbonamenti. Per tutto il resto del mondo, le modalità di abbonamento vanno richieste direttamente a: MELBA S.A. - Casella Postale 3141, Via Veggezi, 4, 6901 LUGANO - Svizzera. Tel. 91 - 238341 - Fax 91 - 237304.



GLENAT ITALIA

*rivista di pressapochismo e sciatteria. Pretenderesti forse una rivista incomprensibile per i nuovi lettori e accessibile solo a pochi eletti? Io mi ritengo un buon conoscitore di fumetti, e in nessuno di quelli da me letti c'è traccia di questo elitarismo! Se così fosse, in Italia leggerebbero i fumetti in 150 persone, e non mi sembrerebbe molto leggadro. A mio giudizio Batman è la giusta rivista sia per i nuovi che per i vissuti del pipistrello come te, caro Riccardo. Dunque un incoraggiamento a continuare su questa strada e a fare sempre meglio (come fate) da una persona che non si considera né un novellino né un dotto. A risentirci.*

L. Betti, Milano

Carissimo Antonio, chi ti scrive sono due fans accanitissimi del Cavaliere Nero e di Robin. Le rubriche sono OK, anche quella di Joker non è male, anzi è molto divertente. Ma siamo contrari alle scritte in italiano sulle copertine americane [qualcuno che non conosce l'inglese in Italia c'è ancora, a.c.]. Abbiamo notato un errore nella copertina del n. 3: la prima storia non si chiama Seconda occasione ma Il suono del silenzio [infatti Seconda occasione era la seconda storia del n. 2, ripetuta per errore sul n. 3 a.c.]. Domande:

1) Vorremmo avere qualche informazione su Batboy e Batwoman [su quest'ultima avrai visto il ritrattino di Baldoni due numeri fa, del primo parleremo, a.c.].

2) Verranno pubblicate storie di Batman con il costume rosso? [Mi sembra difficile: io

me ne ricordo qualcuna pubblicata in Italia negli "Albi del falco", ma se c'è qualcuno che ne sa di più si faccia vivo, a.c.]. 3) Perché nel n. 7 non compare la rubrica di Joker? [perché Joker scrive quando ne ha voglia e noi pubblichiamo quando abbiamo spazio, a.c.]. 4) Avete in mente nuove rubriche, per esempio una dove si parli dei telefilm degli anni 40 e dei 60? [Per ora no, ma se insistete...a.c.]. Auguri e simpatia.

A. e G. Callipo, Caserta

Caro Antonio, complimenti vivissimi per la vostra pubblicazione, che spero duri per sempre. Anche se leggo le nuove storie di Batman resto legato, forse per la nostalgia, ai suoi anni d'oro, i Cinquanta, in cui cominciavo a conoscerlo negli albi di Nembo Kid, e che spero raggiungerete nella retrospettiva. A proposito, quando uscirà Superman? Ora un paio di appunti negativi. La scrittura corsiva di alcuni albi è fastidiosa, perché non la togliete? Nel n. 8, nella seconda storia, le pagine 8 e 9, 18 e 19 sono spostate, complicando la lettura. Auguri e saluti cordiali.

C. Cristallini, Roma

L'inversione delle tavole nel n. 1 (8) è un errore, che abbiamo poi dimenticato di segnalargli nel numero dopo: quindi, scuse al quadrato. La scrittura che tu chiami corsiva suppongo sia quella, leggermente inclinata, che usano sia Pieri che Moriondo, i nostri letteristi, per distinguere il discorso indiretto dal dialogo: anche negli albi americani è così. L'errore del n. 1 (8) è stato notato anche da

Gianluca Sardu, che acutamente ha anche visto annunciata sul n. 10 una posta del Joker che nel numero in questione non c'era. Sul Joker vale quanto detto prima, e a volte una rubrica salta all'ultimo momento con le altre pagine già composte. Gianluca, che registra con piacere che il livello delle storie è migliorato, nota però anche altre incongruenze:

In Le dieci notti della bestia Parte 1, (n. 7) tav. 14, terza vignetta, Batman il giorno 4 alle 12:23 a.m. prova a salvare Jason Green dalle grinfie della Bestia, quindi come fa a trovarsi nella tav. 19, quarta vignetta, il giorno 4 alle 12:15 al Gotham City Park? Vabbè che è un supere-roe, però bisogna che il parco si trovi a due passi dall'ufficio di Green [più che altro, bisogna che Batman abbia una macchina del tempo, a.c.].

In La donna di Elmore (n. 9), ultima tavola, quarta vignetta, Branneck, riferendosi al numero di omicidi commessi, dice: "...raggiungeremo la dozzina esatta". Poi però, in Solo deserti (n. 10), tav. 12, quarta vignetta, lo stesso Branneck pensa: "Ho già deciso chi sarà la numero undici" (ma non l'aveva già uccisa nel n. 9?).

G. Sardu, Sassari

Che dirti, caro Gianluca? Complimenti per il tuo occhio fino, e tirate di orecchi per il buon Jim Starlin, sceneggiatore di entrambe le storie, a cui sono scappate due incongruenze così marchiane. Gli errori non sono tutti della Glénat Italia, qualcuno lo fa



anche la Dc comics.

Caro Antonio, sono felice di comunicarti che stai svolgendo un lavoro egregio sulla pagina della posta. Anche le altre pagine redazionali, dopo un esordio preoccupante, mostrano un netto miglioramento, con l'abbandono dello scontro con collezionisti e fumettofili. Il Joker ha decisamente moderato il tono, smettendo di offendere i lettori e parlando invece di argomenti stuzzicanti e di comune interesse (concordo in pieno con la sua critica alle opinioni del pur simpatico Antonio Serra, ma non serve prendersela tanto: Serra aveva espresso una sua personale opinione). E ora le temutissime domande:

1) Pretendo informazioni dettagliate sull'edizione in volume di Watchmen.

2) Chiedo umilmente che la futura testata di Superman cominci dall'inizio, cioè dalle storie pubblicate a suo tempo in modo molto carente (per non dire di peggio) su Corno Maltese.

Saluti e buon lavoro.

A. Gerundo, Taranto

Su Watchmen non posso che ripetere quanto ho già detto: che sarà un'edizione del tutto conforme a quella americana, per formato, testo, etc. Uscirà quasi sicuramente entro l'estate. Per quanto riguarda Superman, invece, vi confermo che siamo al lavoro, nel senso chiesto da Alberto e da altri lettori. In linea di massima noi potremmo essere pronti anche per giugno, ma poiché stiamo pensando a una sorpresina che (siamo sicuri) non potrà che farvi pia-

cere, è più probabile che l'uscita slitti all'autunno. Vedrete che varrà la pena di aspettare.

Chiudo con una lettera che riprende un tema già trattato su queste pagine.

Caro Antonio, ti scrivo in merito al tema della presunta omosessualità di Batman. Penso che le cose dette e le teorie esposte finora non abbiano per nulla centrato il punto. Se su questo argomento ci sono state così tante discussioni, ciò è dovuto principalmente al fatto che l'omosessualità di Batman (e quindi di Robin) non è palese, e quindi nel rapporto fra i due c'è un'ambiguità di fondo. Nulla è detto chiaramente al riguardo, dunque qualsiasi cosa noi diciamo sull'argomento è una nostra personale interpretazione, un nostro punto di vista. Come spiega il caro dottor Jung, "è il tipo psicologico che determina e limita il giudizio dell'uomo... il giudizio espresso dall'uomo è condizionato dal suo tipo". Ciò che ognuno ha espresso sull'argomento non sono tanto, perciò, constatazioni oggettive, o interpretazioni delle motivazioni di sceneggiatori e produttori (Carlo Calvo, n. 7), ma, in fondo, ciò che uno pensa dell'omosessualità. Mi sembra che si tenti di difendere il nostro supereroe da un'accusa infamante che, se dimostrata, sminuirebbe il suo valore, la sua virilità, la sua stessa immagine di supereroe. Quindi tutte le opinioni finora esposte sono difese nei confronti di Batman, mascherate da considerazioni fatte in base a dati oggettivi (a volte anche erronei). Come

se l'inconscio, messo in allarme da una possibile omosessualità di Batman, reagisse tentando una confutazione dell'ipotesi, una difesa. Ora, a me non dispiace affatto un eroe omosessuale (anzi due), lo vedo in una veste nuova e, per me, più simpatica, vicina, piacevole. Batman omosessuale mi piace molto più di un Batman non omosessuale, la sua figura mi appare più fresca, umana e moderna, il suo rapporto con Robin più profondo e chiaro. Ma naturalmente questo è quello che io voglio vedere in lui. Qualsiasi considerazione conclusiva è impossibile. Grazie e ciao.

Alessandro, Roma

Caro Alessandro, la tua lettera coglie nel vero quando riporta i giudizi sulla questione all'atteggiamento di chi li formula. Si può essere eterosessuali intolleranti (e perciò schifati da una eventuale omosessualità di Batman), eterosessuali tolleranti (come a me sembra di essere), omosessuali tolleranti o anche omosessuali intolleranti. Ma oltre a questo c'è il problema delle intenzioni degli autori. Ora a me sembra che un'eventuale sfumatura omosessuale nel rapporto tra Batman e Robin, se c'è, non sia stata una scelta di Kane o Finger o di qualcuno dei creatori del personaggio. Per il resto, le grandi opere e i grandi personaggi sono tali perché emanano tante diverse suggestioni e permettono tante diverse interpretazioni. Bat-saluti dal sempre più vostro e sempre meno suo

Antonio Caronia

# MORTE IN FAMIGLIA

## CAPITOLO 5

JASON!

DOVE SEI?

TI AVEVO DETTO DI NON SFIDARE IL JOKER DA SOLO.

TI AVEVO PREGATO DI ASPETTARE, JASON, MA TU NON L'HAI FATTO.

NON ASCOITI MAI, PERCHÉ? PERCHÉ?

PERCHÉ NON HO CAPITO CHE ERI TROPPO GIOVANE PER QUESTO LAVORO?

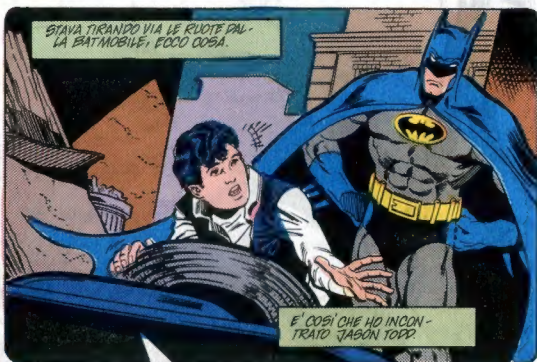
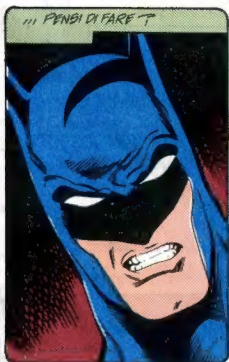
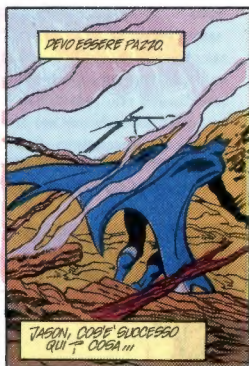
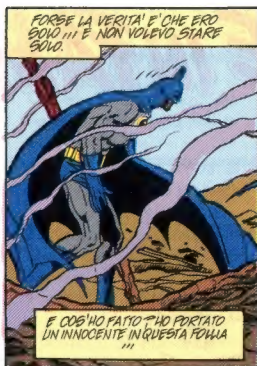
COME HO POTUTO ESSERE COSÌ STUPIDO?

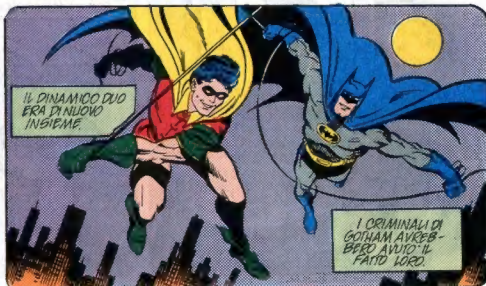
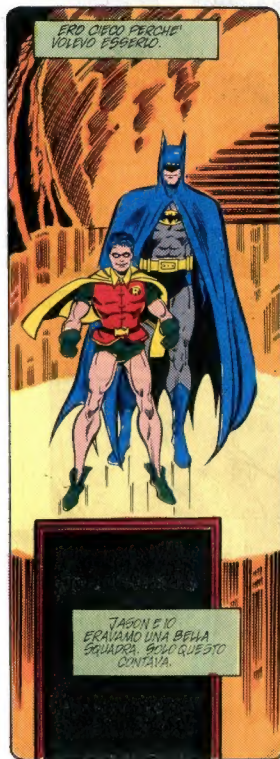
JIM STARLIN   JIM APARO   MIKE DE CARLO   ADRIENNE ROY   ANTONIO CARNONIA   MAURIZIO PIERI   FULVIA SERRA  
STORIA   MATITE   INCHIOSTRI   COLORI   TRADUZIONE   LETTERING   REGIA

Questo è il numero 428 di "Batman" pubblicato nel mese di gennaio 1989

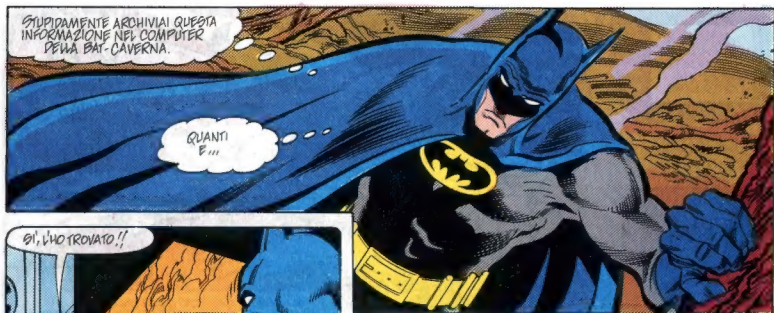
Nel numero 6 del nostro Batman! il 3° e 4° capitolo di "Morte in famiglia" erano stati tratti dal numero 427 del "Batman" originale











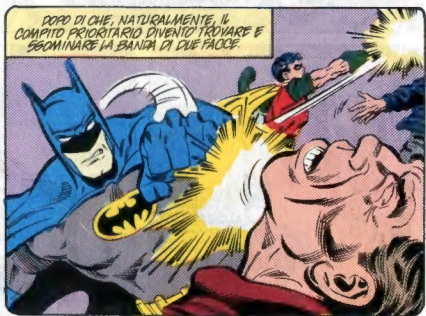
STUPIDAMENTE ARCHIVIAI QUESTA  
INFORMAZIONE NEL COMPUTER  
DELLA BAT-CAVERNA.

QUANTI  
P...



SÌ, L'HO TROVATO!!

COME HAI  
POIUTO TENERME-  
LO NASCO-  
STO T!



POPO DI CHE, NATURALMENTE, IL  
COMPTO PRIORITARIO DIVENTO TROVARE E  
SEMMINARE LA BANDA DI DUE FACCE



LA MIA PAURA  
ERA CHE JASON  
NON CERCASSE  
SOLO GIUSTIZIA  
PER LA MORTE  
DEL PADRE.

TEMENDO CHE  
VOLESSE SANGUE.



MA VENNE IL MOMENTO DELLA VERITA'!

UNA VOLTA DUE FACCE SI  
TROVO ALLA MERCE'  
DEL RAGAZZO.



JASON GU VOUTO'  
LE SFALLE

L'ABBOIO CHE  
LA SUA CON-  
DANNA FOS-  
SE STABILITA  
DALLA LEGGE.



ERO COSI' FIERO DI QUEL RAGAZZO.

ALLA FINE, PENSABO,  
TUTTO ANDRA' A POSTO.



LE COSE NON ANDARONO COSÌ. LO SCONTRO  
CON DUE FACCE NON L'AVEVA CALMATO.

COMINCIO' A DIVENTARE SCONTROSO,  
E SEMPRE PIÙ RIBELLE.

DIVENTAVA SEMPRE PIÙ  
DIFFICILE TENERLO SOTTO  
CONTROLLO. DISOBBEDIVA  
AGLI ORDINI.

SI CACCIAVA IN  
SITUAZIONI TROPPO PERI-  
COLOSE.

HO DOVUTO METTERLO IN RISO-  
SO FORZATO. E NON GU F'ANDA-  
TA GIÙ!

E POI, DI MALE IN  
PEGGIO. JASON TROVÒ  
NOTIZIE DI SUA  
MADRE !!!

... LA SUA VERA MADRE.

IAAAAAAAAAHHH

SHEILA HAYWOOD !!

LA VERA MADRE DI JASON.  
È CHIARA! È STATA  
VITTIMA DELLO SCOPPIO.

... AIUTA -  
TEMI ... PER  
CARTA !!!



STIA MALISSIMO!!!  
NON CE LA FARA'!!!

SONO STORDITO, LA MIA  
MENTE VAGOLA!!!

IL SIGNORE JASON SE NE È AN-  
DATO, SIGNORE.

HO SEGUITO JASON FINO  
IN MEDIO ORIENTE.

PURTROPPO NON ERA L'UNICO AD  
ANDARE DA QUELLE PARTI.

C'ERA ANCHE IL MIO VECCHIO NEMICO, IL JOKER.

C'ERANO TRE DONNE CHE POTE-  
VANO ESSERE LA VERA MADRE  
DI JASON. CON LE PRIME  
DUE NON EBBE FORTUNA.

L'HA TROVATA QUI, IN QUESTO  
CAMPO PROFUGHI IN ETIOPIA.



HO ANCORA DAVANTI  
AGLI OCCHI LA SUA  
FACCIA FELICE QUANDO  
CAPÌ CHE LA SUA RICER-  
CA ERA FINITA.



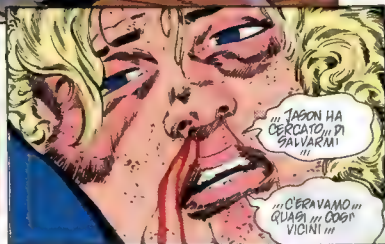
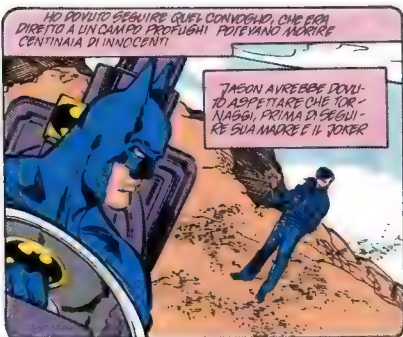
HO LASCIATO JASON AL CAMPO,  
PERCHÉ SI CONOSCESSERO MEGLIO.

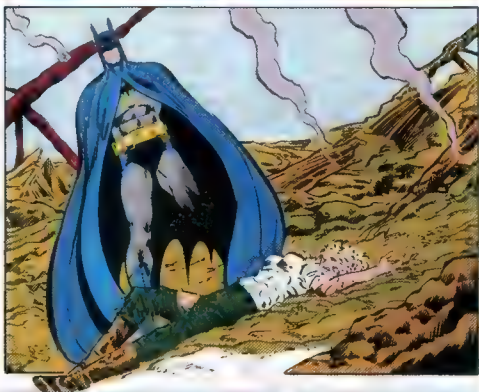
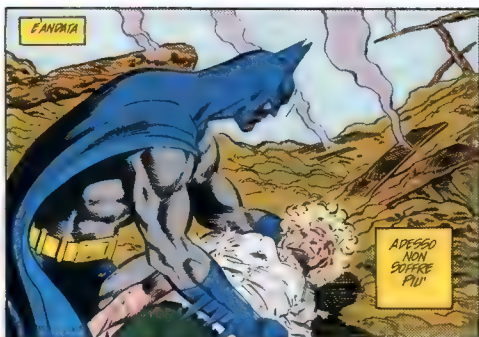
MI SEMBRAVA LA COSA  
MIGLIORE DA FARE.



COME POTEVO SAPERE CHE  
JASON AVREBBE SCOPERTO  
CHE SUA MADRE TRAFFI-  
CAVA COL JOKER?



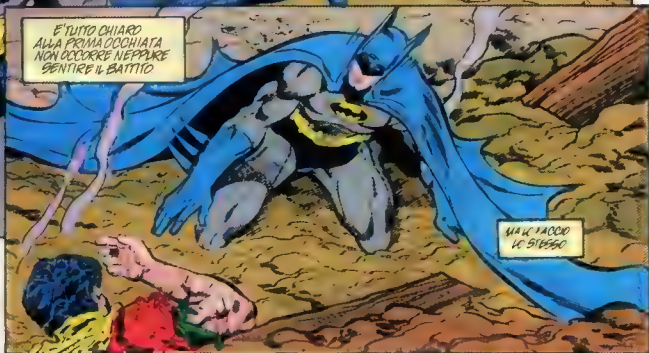




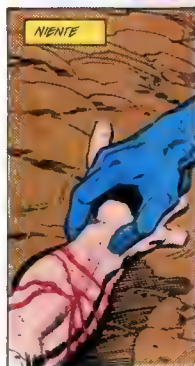




E' TUTTO CHIARO  
ALLA PRIMA OCCHIATA  
NON OCCORRE NEPPURE  
SENTIRE IL BATTITO



MA IL TACCO  
E' STESSE



NIENTE



IL CUORE



STA GIU' DIVEN-  
TANDO FREDDO

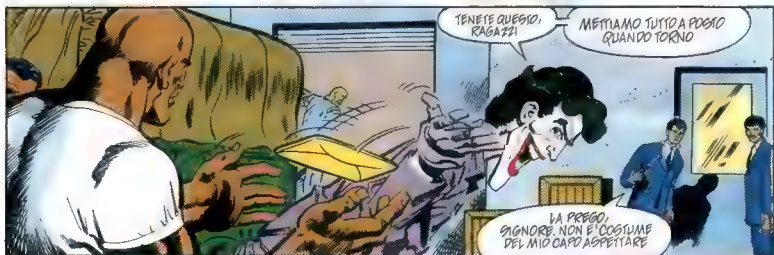


NIENTE PIU'













VORREI OFFERIRVE  
UN INCARICO NEL MIO  
GOVERNO, MONSIEUR  
TODD



PRIMA DI CHIAMARE LE AUTO-  
RITÀ TOLGO QUEL FOOD CHE È  
RIMASTO DEL COSTUME DI  
ROBIN, E CHE POTREBBE  
IDENTIFICARLO

HANNO UN MILIONE DI DOMANDE.  
VA VIA TUTTO IL GIORNO.



BRUCE WAYNE RISPONDE  
PAZIENTEMENTE A TUTTO.



NO, NON SO COS'HA PROVOCATO  
L'ESPLOSIONE. FORSE QUAL-  
COSA CHE ERA CONSERVATO  
LÌ?

I NOMI DELLE VITTIME ERANO  
SHEILA HAYWOOD E JASON TODD.  
ERANO MADRE E FIGLIO.



SÌ, PENSERO' DI RIPORTARE  
LE SALME IN USA PER IL FUNE-  
RALE

MI OCCUPERO'  
DI TUTTO.



I POLIZIOTTI CONTINUANO A CERCARE LE CAUSE DELLA TRAGEDIA. HO GIÀ TOLTO TUTTE LE PROVE.

CHE LO ARCHIVINO COME UN INCIDENTE. NON C'E' RAGIONE CHE SI FACCIANO CONVOLGERE

E' UNA FACCENDA PERSONALE



E' QUALCOSA FRA IL JOKER E ME, CHE AVREMO DOVUTO SISTEMARE GIÀ DA TEMPO.



RIESCO A TROVARE IL MAGAZZINO DEL JOKER SOLO LA NOTTE SEGUENTE.

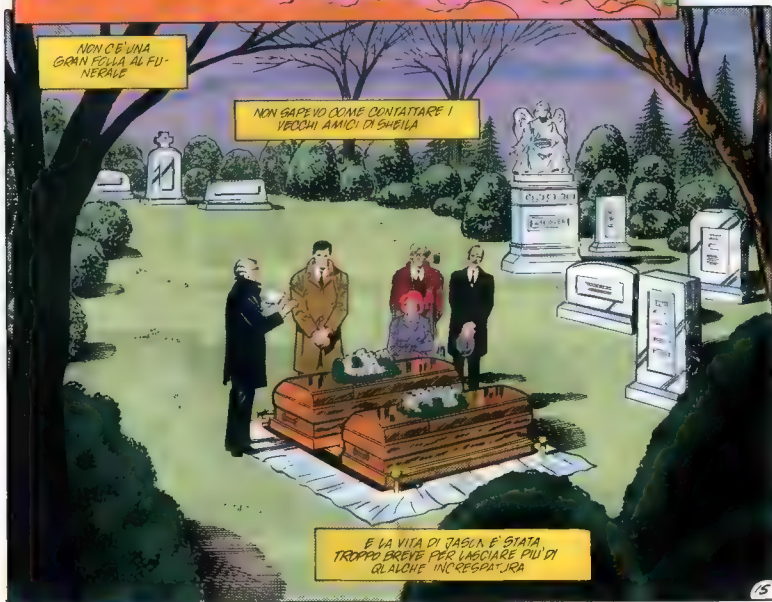
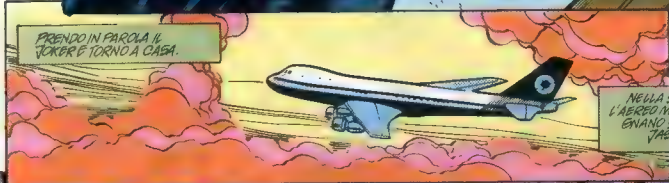
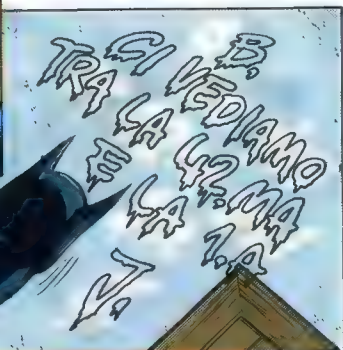
SO CHE SE N'E' GIÀ ANDATO, MA BISOGNA CONTROLLARE LO STESSO.



PUO' DARGSI CHE INSIEME CON I CORPI DEI SUOI SCAGNOZZI IL JOKER ABBA LASCIO QUALCHE INDIZIO

NON SONO MAI RIUSCITO AD ABITUARMI AL GHIIGNO DELLE SUE VITTIME







E' TRISTE,  
LO SO, MA LE COSE  
VANNO COSI'

IL MONDO E' ME-  
SCHINO E CRUDELE

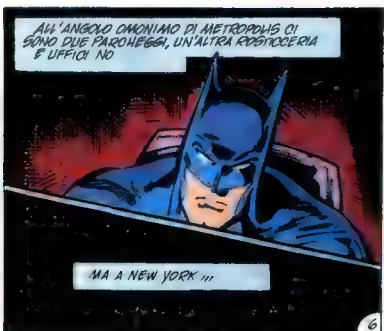
SIGNOR BRUCE, DEVO CER-  
CARE IL SIGNORINO DICK T

EH T

AH... NO, ALFREDO  
ME LA CAVERO!  
DA SOLO.

DA ORA IN POI,  
NIENTE AIUTI  
!!!

!!! HO DECISO  
COSI'.







LE NAZIONI UNITE

E QUESTO  
IL POSTO

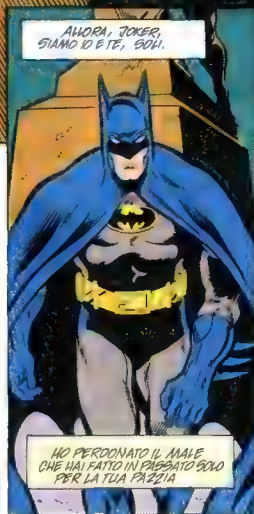
IL JOKER VOLEVA FAR-  
MI SAPERE CHE STAVA  
VENENDO ALL' ONU.

MA PERCHÉ?

CHE COSA VUOLE FARE?



QUALSIASI COSA  
SIA, SO IO QUELLO  
CHE GLI DIRÒ!



ADORA, JOKER,  
SIAMO IO E TE, SOH.

HO PERDONATO IL MALE  
CHE HAI FATTO IN PASSATO SOLO  
PER LA TUA PAZZIA



NON RIFARÒ  
QUEST'ERRORE.

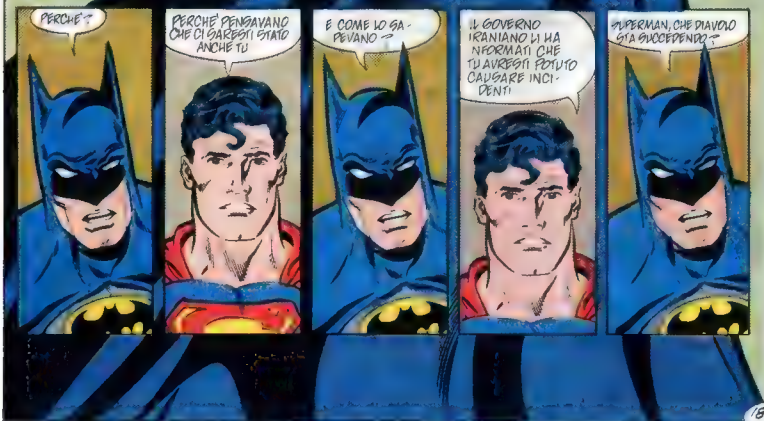
**BATMAN!**



**SUPERMAN?!**

CHE CI  
FAI QUI?

IL DIPARTI-  
MENTO DI STATO MI  
HA CHIESTO DI FARE  
UN SALUTO



PERCHÉ?

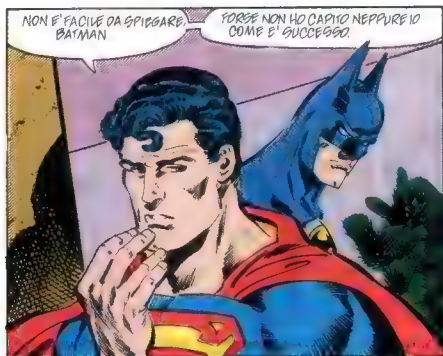
PERCHÉ PENSAVANO  
CHE CI SAREMMO STATO  
ANCHE TU

E COME LO SA-  
PEVANO?

IL GOVERNO  
IRANIANO LI HA  
INFORMATI CHE  
TU AVREMMO POTUTO  
CAUSARE INCI-  
DENTI

SUPERMAN, CHE DIAVOLO  
STIA SUCCEDEDENDO?





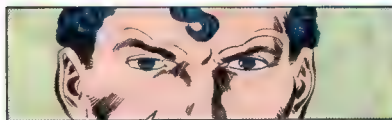
NON E' FACILE DA SPIEGARE,  
BATMAN

FORSE NON HO CAPITO NEPPURE IO  
COME E' SUCCESSO.



MA L'IRAN HA UN NUOVO AMBA-  
SCIATORE ALL'ONDA. ARRIVA  
OGGI.

IL DIPARTIMENTO  
HA CONTROLLATO, E'   
TUTTO REGOLARE



COSI' ADESSO  
QUEST'UOMO, A QUANTO PARE,  
GOPE DI UNA COMPLETA IMMU-  
NITA' DIPLOMATICA

E NESSUNO PUO'  
ARRESTARLO, IN QUESTO  
PAESE, PER NESSUN  
DEBITO.

LA POLIZIA  
NON LO PUO'  
TOCCARE



E NEPPURE TU



L'IMMUNITA' COPRE  
ANCHE LE EVENTUALI  
VIOLAZIONI DELLA LEGGE  
COMMESSE PRIMA  
DELLA SUA EN-  
TRATA IN CA-  
RICA.

MI DISPIACE,  
BATMAN, MA E'   
COSI'

DOBBIAMO ASSECONDERE  
QUESTA FOLLA. L'IMMUNITA'  
DIPLOMATICA E' A DUE  
SENGI

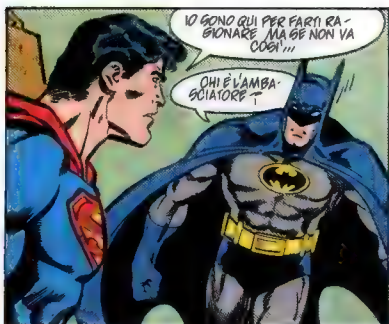
SE NOI  
NON RISPETTIAMO I  
DIRITTI IRANIANI, NON  
POSSIAMO PRETENDERE  
CHE LORO RISPETTINO  
I NOSTRI



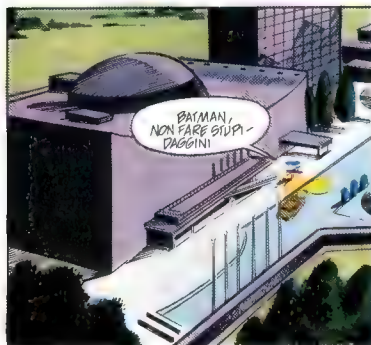
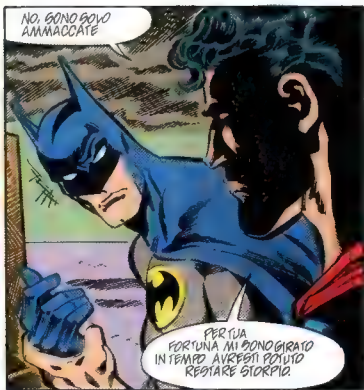
NON MI SEMBRA CHE J'ABBIAMO MAI  
FATTO T.S.E. DIMENTICATO DEL' ASSAL-  
TO ALLA NOSTRA AMBASCIATA,  
QUALCHE ANNO FA?

SE PROVA  
FARE QUALCOSA  
BATMAN,  
POTREBBE GOOP-  
PIARE UN INCI-  
DENTE INTER-  
NAZIONALE









AH, E' COMMUO-  
VENTE

I MIEI  
VECCHI AMICI,  
**ZUPPERMAN E BATIMAN.**  
SONO VENUTI A DARMI  
IL BENVENUTO

E' COGI.  
RAGAZZI SONO IL  
NUOVO AMBASCIATORE  
RANIANO ALL'ONU

MANGIATEVI  
IL FEGATO

LA FINE AL PROSSIMO NUMERO.





## ARKHAM, CELLA 601

### Lettere al Joker

#### Cari infedeli,

Finalmente sono riuscito a coronare il mio sogno: oggi sono uno e trino. In mio nome si scriveranno libri - anzi, enciclopedie - si conquisteranno territori, si convertiranno indigeni, si celebreranno liturgie. E quando anche il signor Xhereykwinczs del pianeta yughjersxsfsz leverà verso il cielo una risatina liquida in segno di devozione e ringraziamento, beh, allora - e solo allora - mi sentirò soddisfatto. Ma, per adesso, mi sa che ho combinato abbastanza casini. Quindi, me ne torno dritto dritto alla mia celletta, a chiacchierare un po' con i miei dodici apostoli, cioè voi. E sparliamo un po' di cinema. Marco Tomasini di Milano mi chiede se ho visto il *Dracula* di Coppola, e se sì, per favore, cosa ne pensano i miei canini. Dunque: grandi, veramente epici, i primi dieci minuti e gli ultimi cinque, fino

al finale - pessimo, melò e lalfietto assai. Il resto è paccottiglia di serie zeta, con una menzione speciale per la parlata transil-vaneggiante del duca conte, che mi ha rimembrato le fonie devastanti del ben noto accento svedese nei film di Fantozzi. Pour moi, non vale le diecimila. Ma voi andatelo a vedere, perché è pieno di vampire bellissime, arrapantissime e crudelissime. E solo per quelle ne vale la pena. Passiamo ad altro. Luca Albertini, di Lecco, mi chiede se ho assistito allo scempio sanremese dello scorso mese. Oh, yes. E mi sono pure divertito. Ho divorato con bulbi e padiglioni i lifting le rughe le papere le stecche e le goffaggini dei partecipanti alla kermesse. Le canzoni no, facevano tutte schifo e pena. Soprattutto quella di Nek, un esordiente dallo sguardo puro e anche un po' pirla. Ma d'altronde, è possibile che qualcuno segua il festival per sentire della musica? E, se c'è, lo sapranno quelli di Amnesty International? Questo sì che è un interrogativo. Tornando a noi: v'interessa la buona musica? Compratevi un disco degli Hatfield And The North. o dei Gentle Giant. o dei vecchi King Crimson. Se resistete alla tentazione di giocarci a frisbee dopo il primo ascolto, vuol dire che siete pronti per essere iniziati ai sottili piaceri del Progressive Rock. E potrete permettervi il lusso di ascoltare della buona musica, senza sentire papi che sbraitano perché questa non è musica, è *rumore!* Ah, per chi non lo sapesse: il Prog Rock è un rock vecchia maniera, classico variegato dolce sognante e

freddo come il Cornetto Algida. Come il cornetto, se assunto in dosi massicce, diventa indigesto. Se però lo si ascolta con juicio, è rilassante e assai piacevole, insomma fa bene. Io ci sono cresciuto, e guardate adesso che bel tipino che sono. Ascoltate e scrivete: m'interessa il vostro parere. E concludiamo la corrispondenza con un grosso saluto a Stefano Lupo. Stefano fa parte del contingente italiano a Mogadiscio. Guida i camion militari e sposta vettovaglie di qua e di là. Non vorrei essere troppo retorico o mammoni, ma mi piacerebbe che anche voi diceste ciao a lui, e agli altri ragazzi del contingente, che rischiano la pelle in una guerra che è schifa e assurda come tutte le guerre. In bocca al lupo, Lupo, e torna vincitore. Senza farti male, e senza farne a nessuno, se puoi. Beh, cari, per oggi basta. *La messa è finita*, vi lascio. Ma tornerò presto, nella mia infinita bontà, per plasmarvi ancora. A mia immagine e somiglianza. Pace e bene dal vostro

**Joker**





# BATMAN

by STARLIN  
APARO &  
De CARLO

429  
JAN 89  
U.S. 75¢  
CAN \$1.00

Book Four  
of Four

## Morte in famiglia

**Robin è morto  
ucciso dal  
Joker.  
E Batman non  
può più farci  
nulla.  
O forse può?**



APPROVED  
BY THE  
COMICS  
CODE  
AUTHORITY

## CAPITOLO 6

IL SUO NOME È RALPH BUNDY,  
AGENTE DELLA CIA. È IL PRESIDENTE CHE  
L'HA MANDATO DA ME. SO GIÀ QUELLO CHE  
DIRÀ, NASCOSTO A SENTIRE LO STESSO

È COSÌ,  
BATMAN

LEI TOCCA IL JOKER,  
E SCOPPIA UN INCIDENTE  
INTERNAZIONALE COI  
FIOCCHI.

È IN CORSO  
UNA TRATTATIVA  
DELCATISSIMA TRA  
IL DIPARTIMENTO DI  
STATO E  
L'IRAN

DI NUOVO  
ARMI CONTRO  
OSTAGGI

JIM STARLIN  
STORIA

JIM APARO  
MATE

MIKE DE CARLO  
INCHIOSTRI

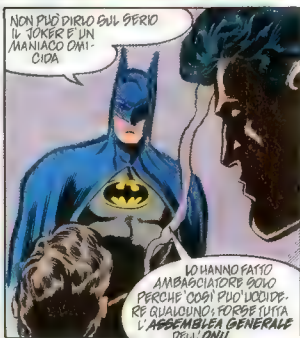
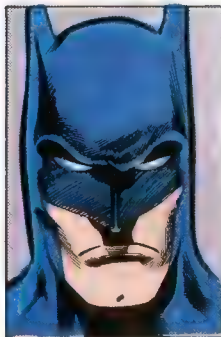
ADRIENNE ROY  
COLORI

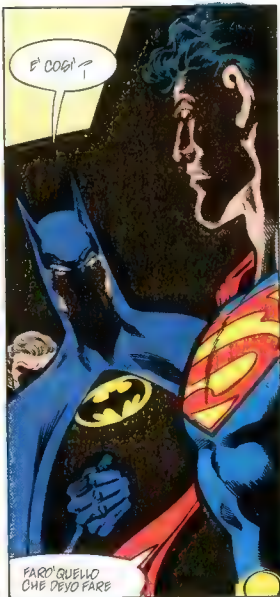
ANTONIO CARDONA  
TRADUZIONE

MAURIZIO PIERI  
LETTERING

PIRLLA GERRA  
REGIA

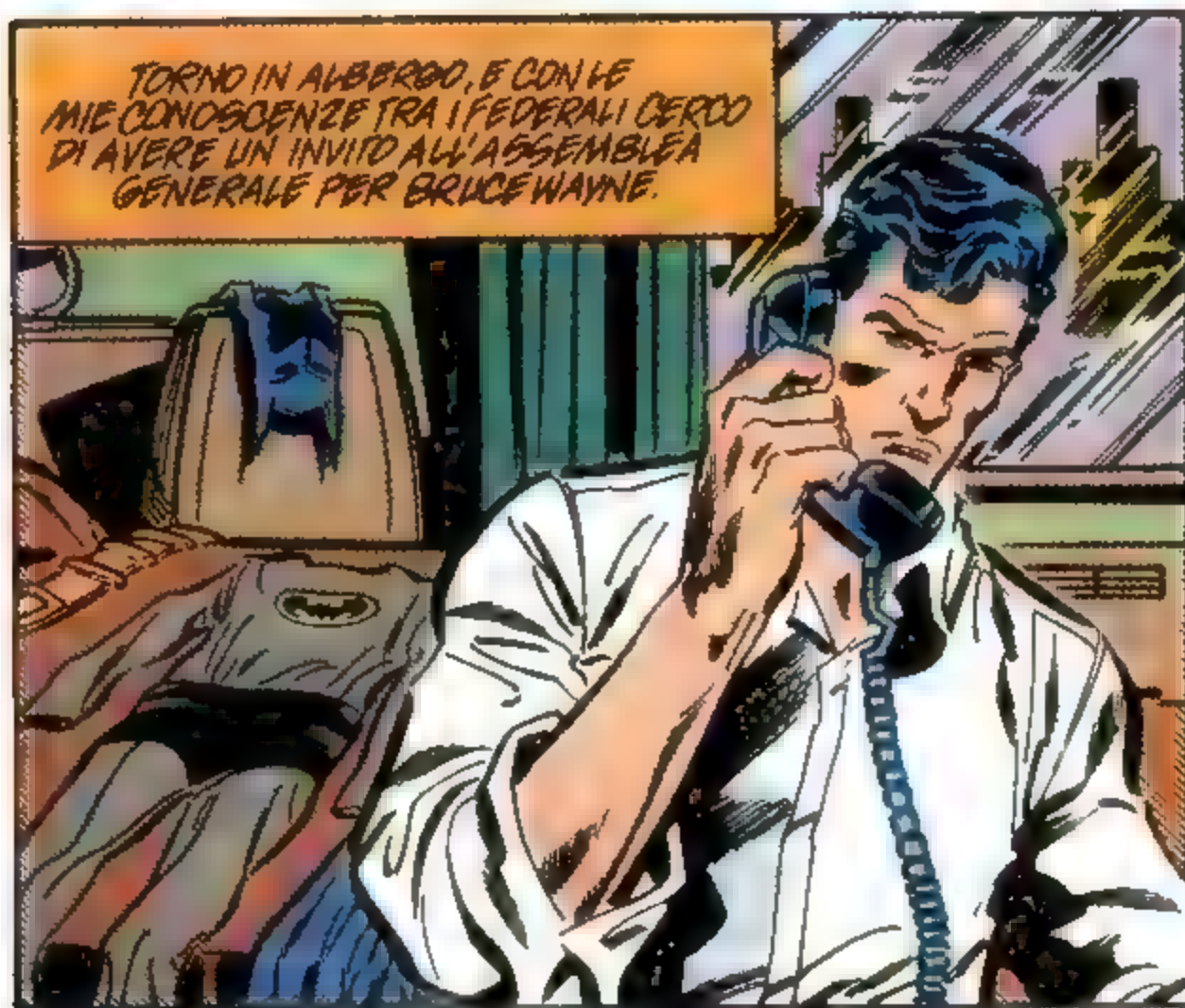




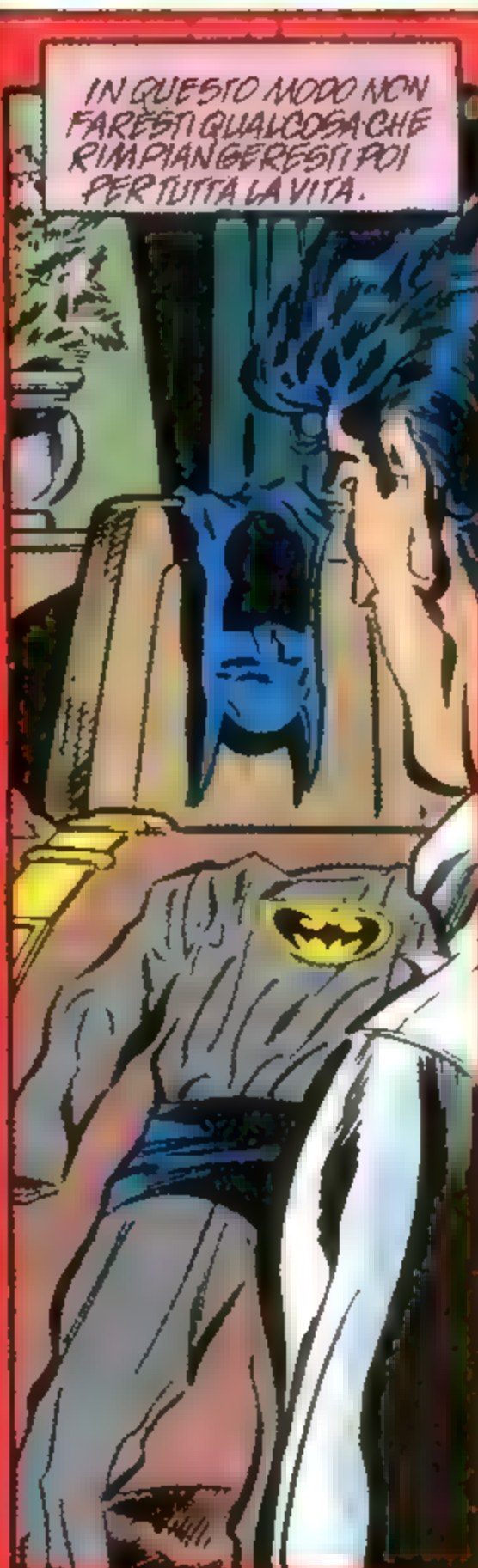




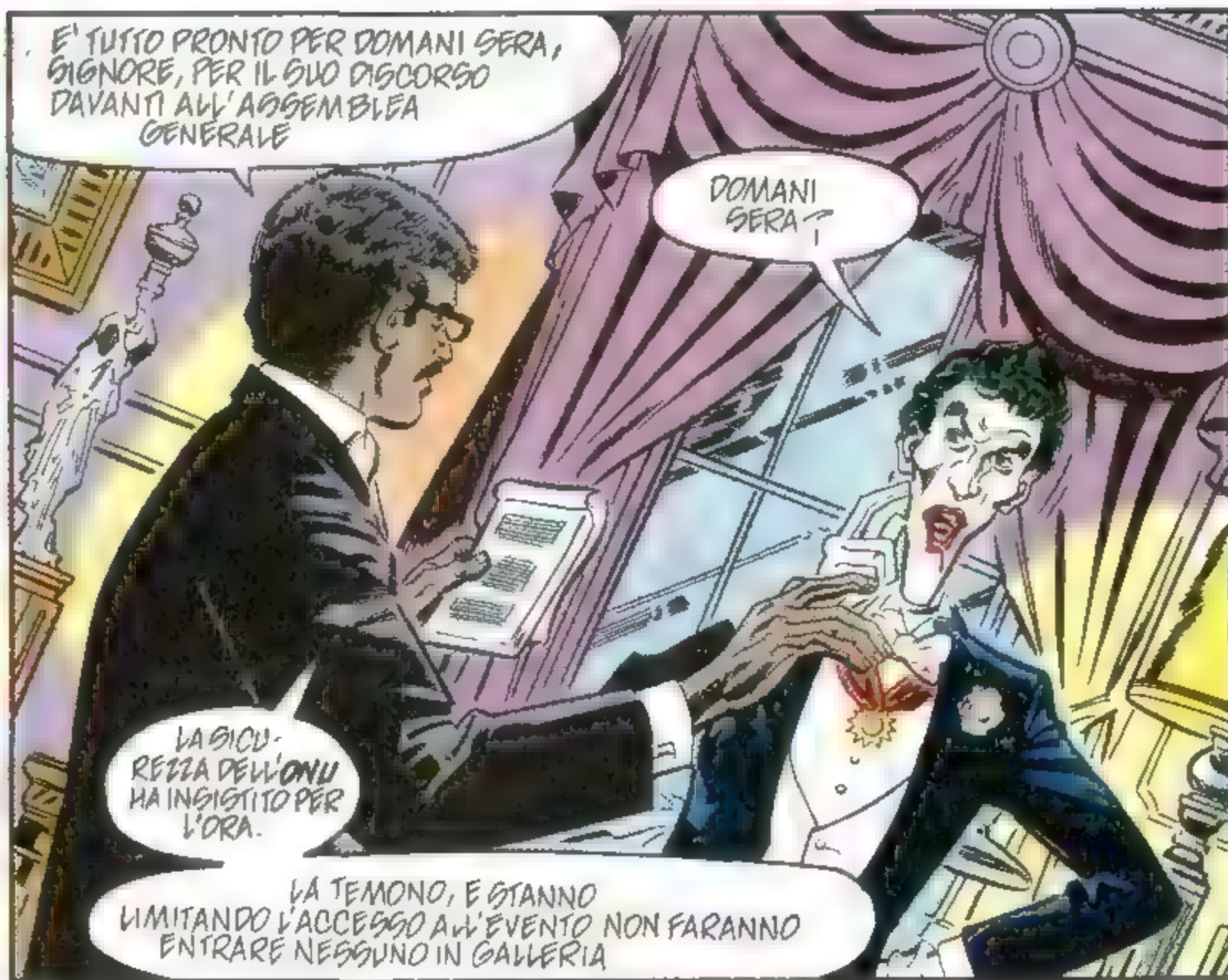




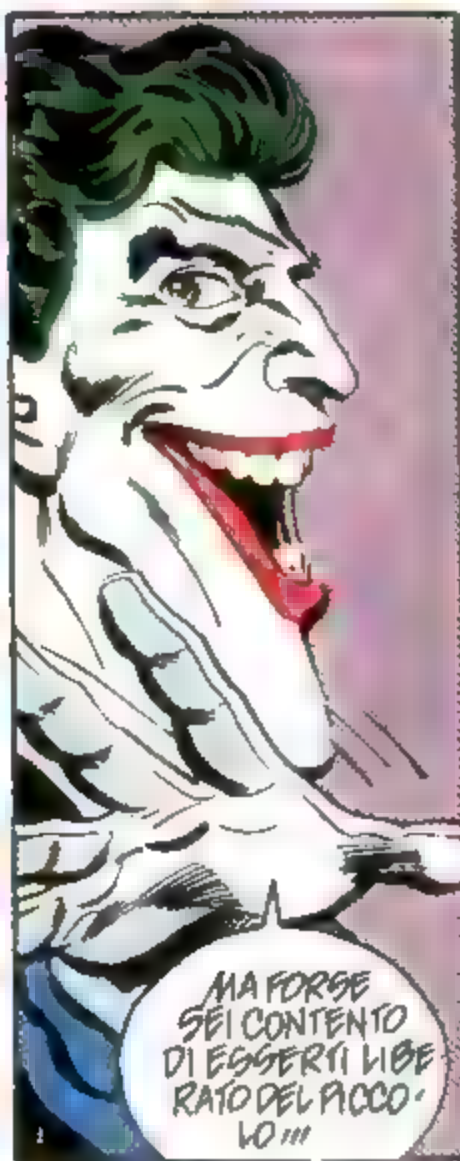
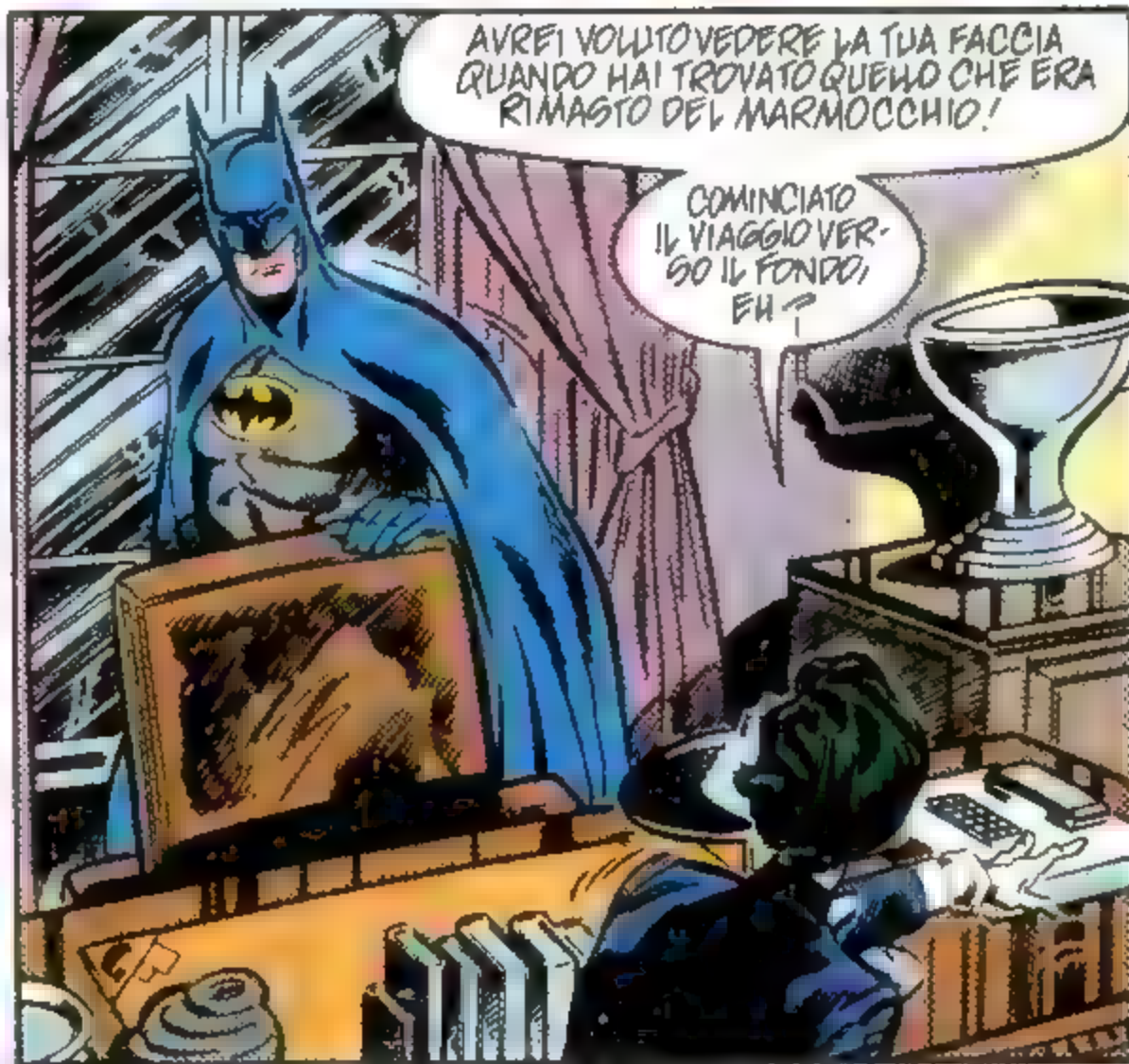
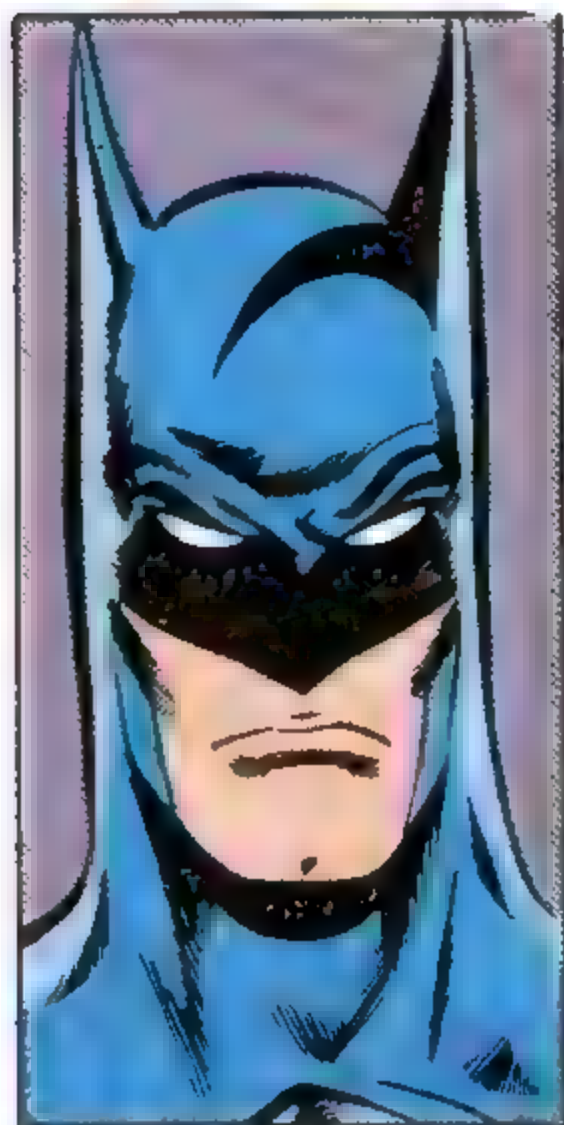




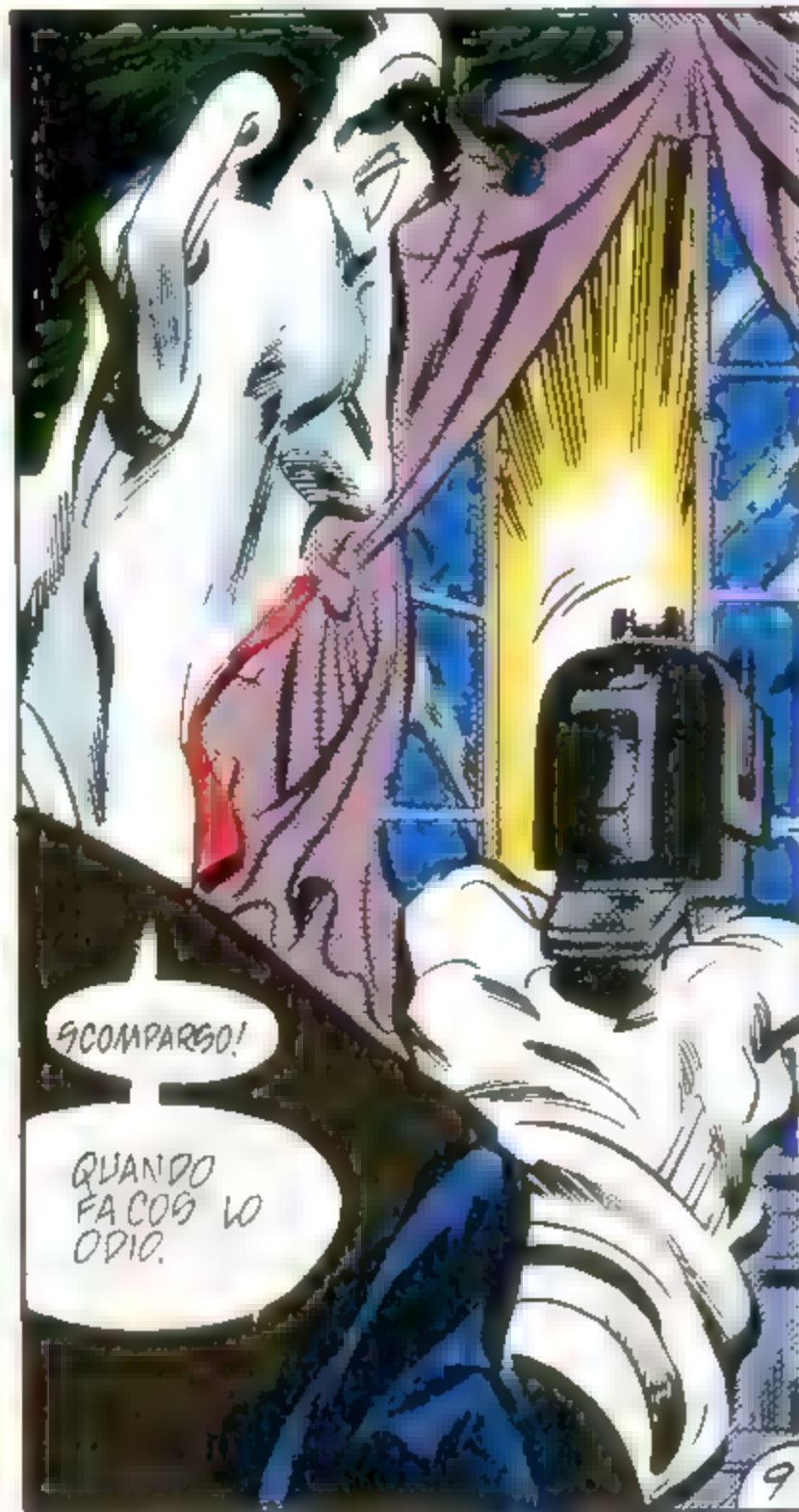
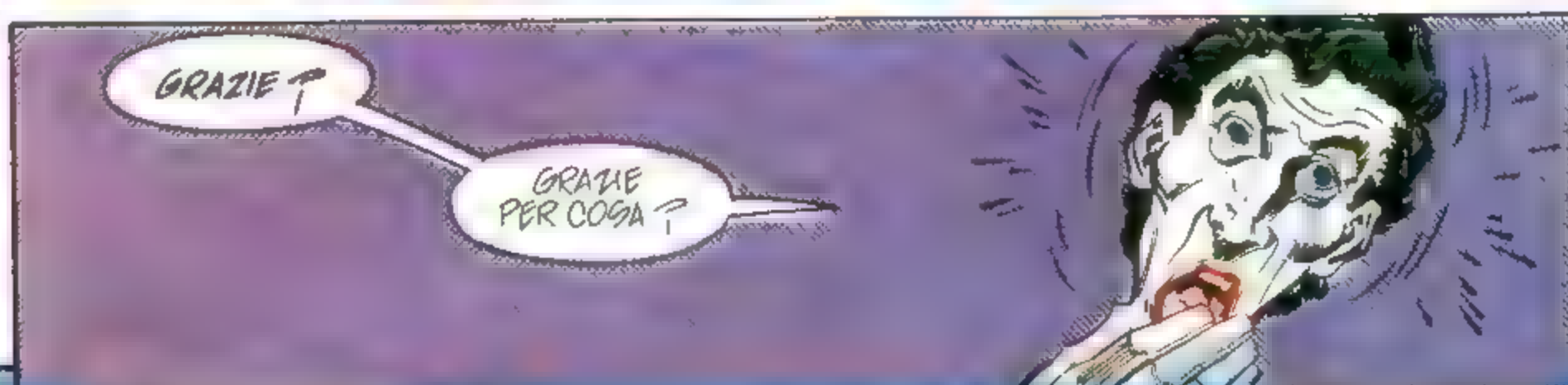
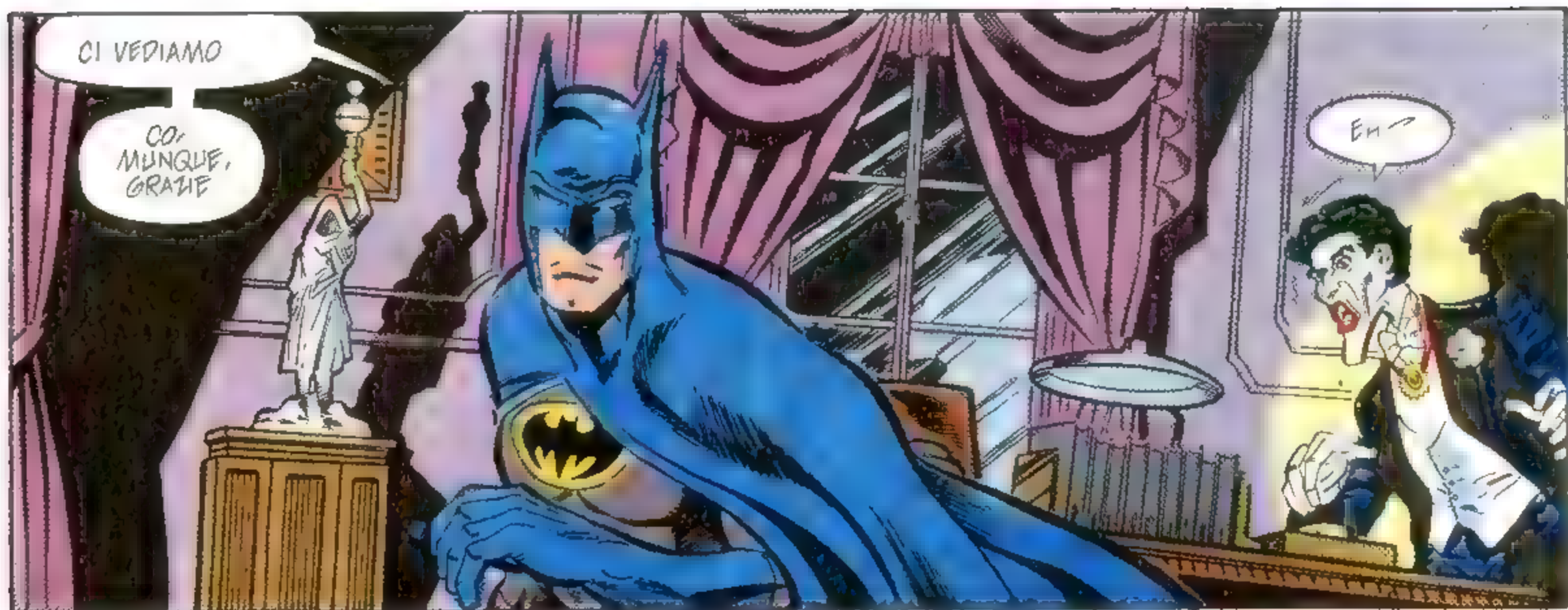




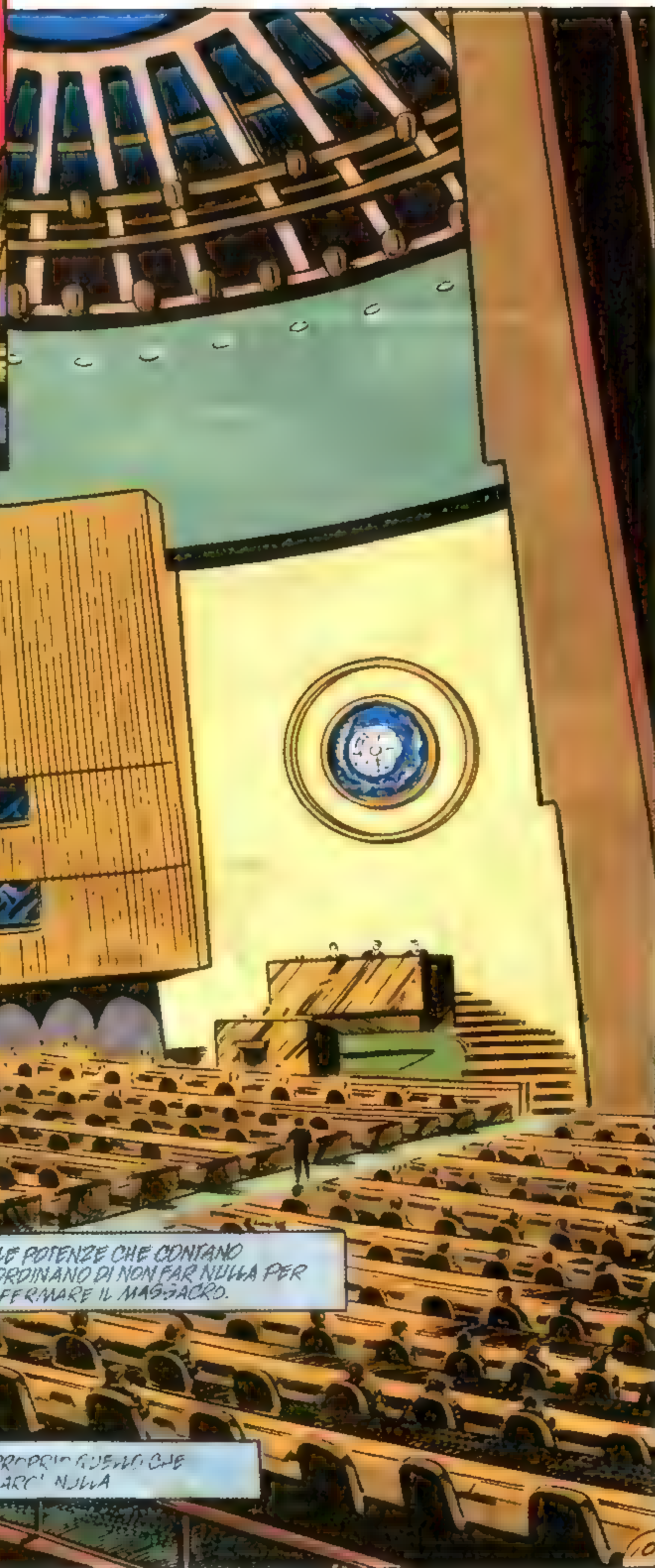
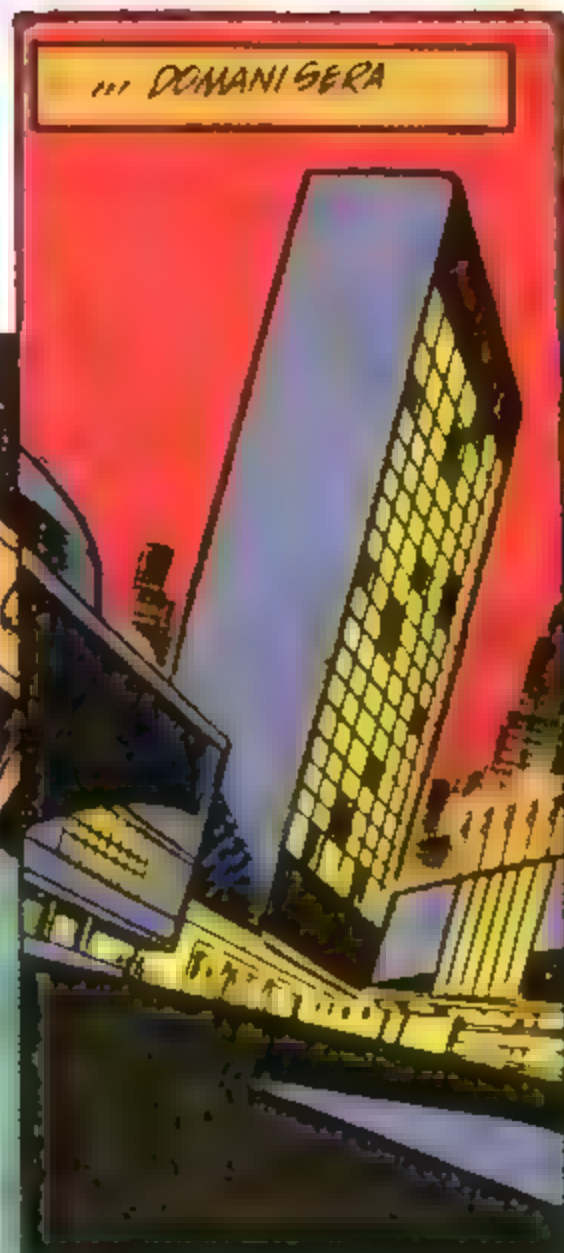














MA DOPO IL JOKER  
E'...

HA GOSUITO UN  
GRAN GIORNO PER  
DEBUTTARE COME  
OSSERVATORE.  
BRUCE

IL JOKER PARLA  
STAGERA ECCEZIONALE, NO?

DAVVERO

ECCOLO!

TUTTI GLI OCCHI DELL'AUDITORIUM  
SONO SU DI LUI. E' VERAMENTE  
MAGNIFICO. AFFASCINANTE

NON L'AVREI  
PERSO PER  
NIENTE AL  
MONDO.

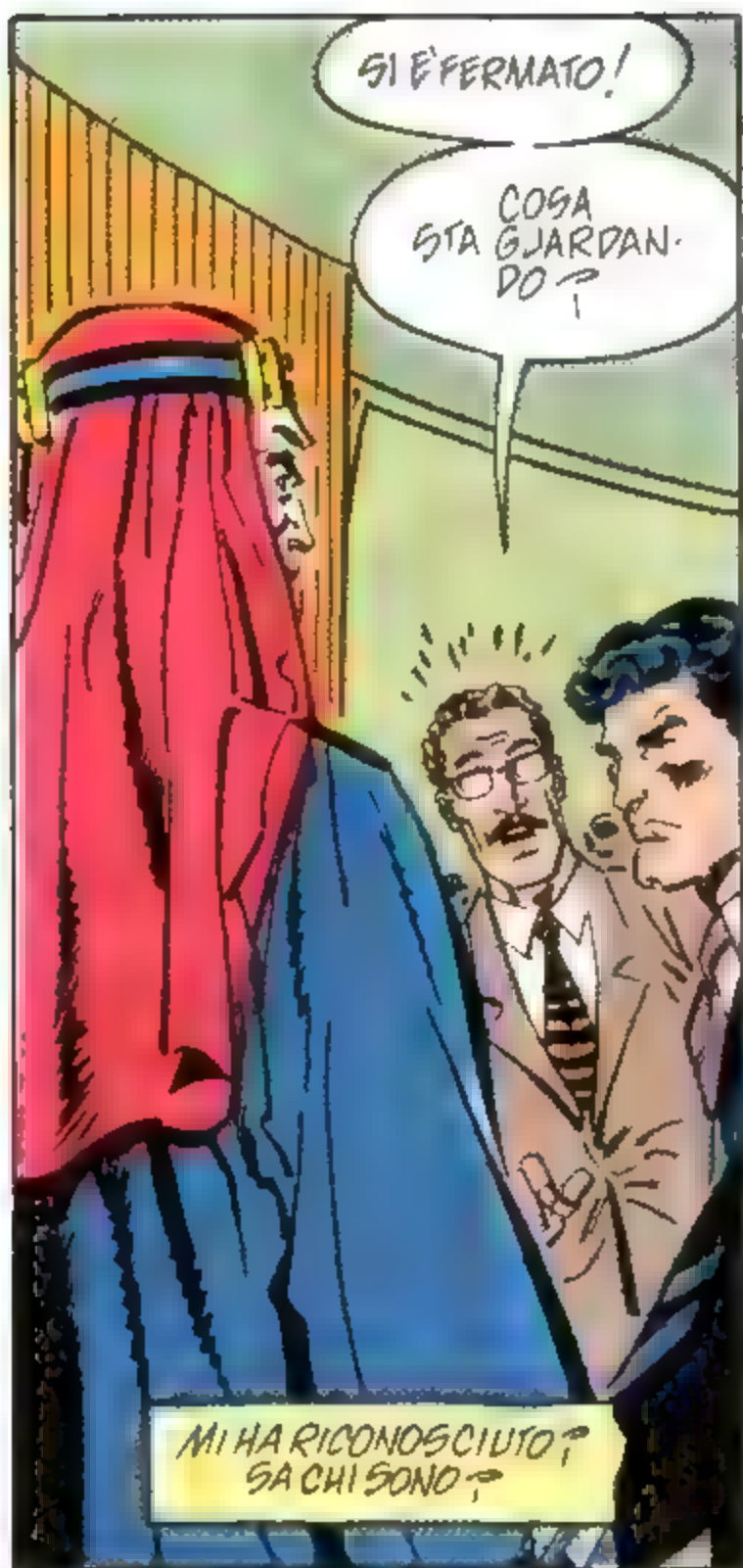
GUARDI,  
GUARDI!

TUTTI  
SANNO CHE  
E' LA MORTE  
IN PERSONA

MA DOPO IL JOKER  
E' LA MORTE  
IN PERSONA  
TUTTI GLI OCCHI  
DELL'AUDITORIUM  
SONO SU DI LUI.

MA DOPO IL JOKER  
E' LA MORTE  
IN PERSONA  
TUTTI GLI OCCHI  
DELL'AUDITORIUM  
SONO SU DI LUI.





SI È FERMATO!

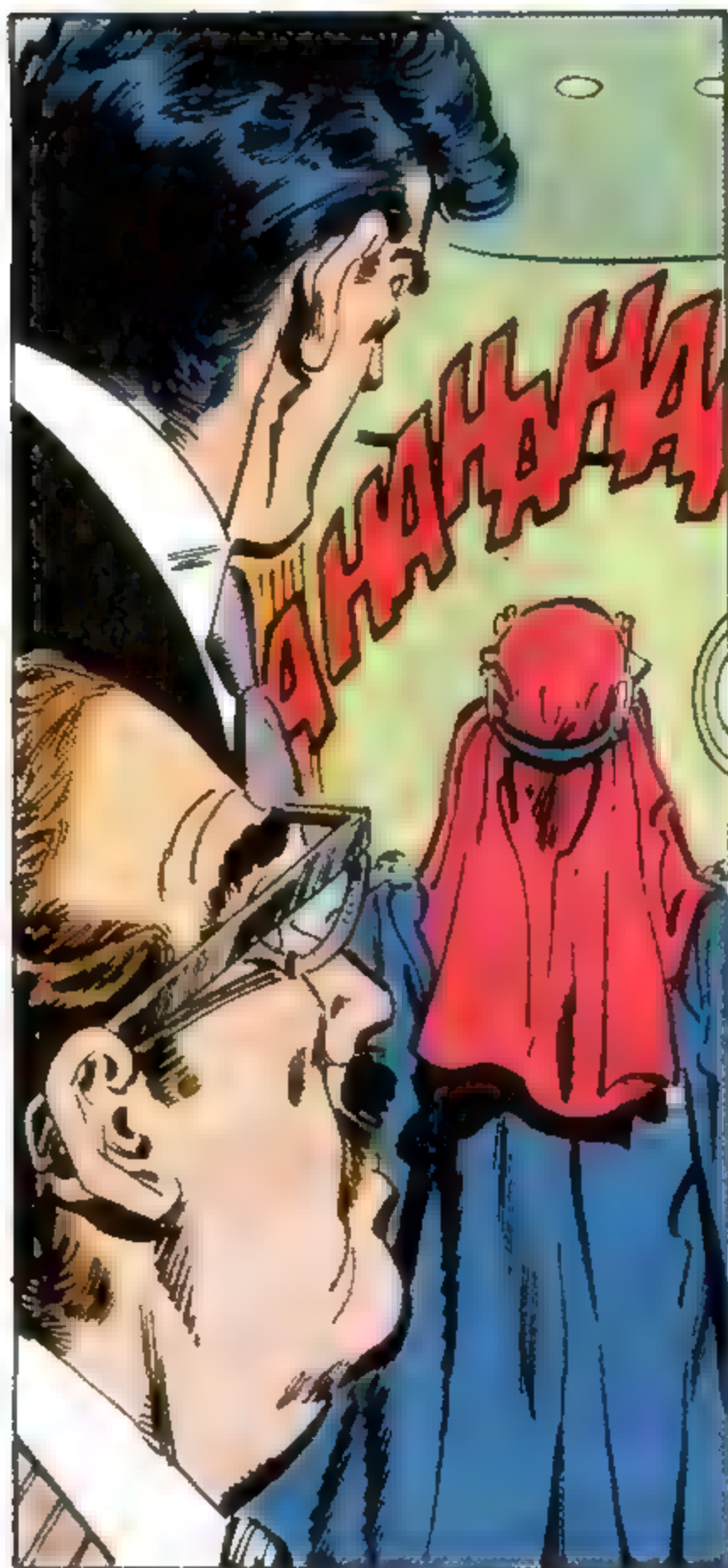
COSSA  
STA GUARDAN-  
DO?

MI HA RICONOSCIUTO?  
SA CHI SONO?

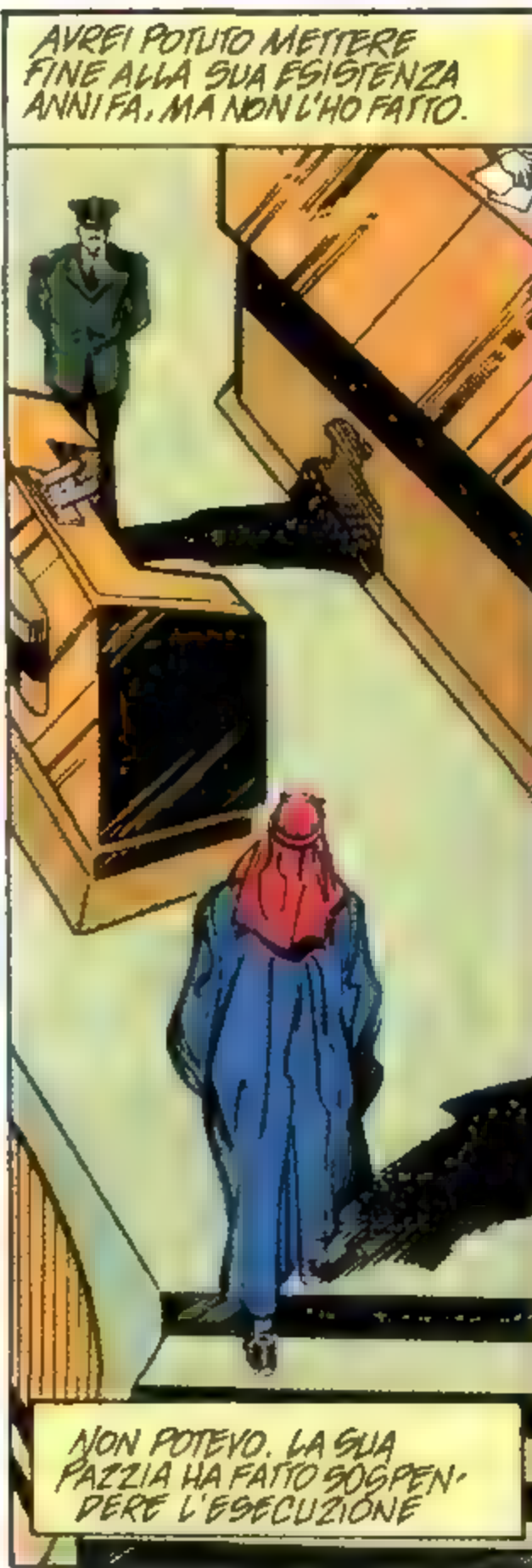
FORSE NON LO SAPRÒ MAI. HO LA SENSAZIONE CHE SIAMO ALLA FINE!!!



SIAMO STATI LEGATI L'UNO ALL'ALTRO PER COSÌ TANTO TEMPO, E NON ABBIAMO  
MAI CAPITO FINO IN FONDO IL NOSTRO LEGAME!!!



AAAAHHH



AVREI POTUTO METTERE  
FINE ALLA SUA ESISTENZA  
ANNI FA, MA NON L'HO FATTO.

NON POTEVO. LA SUA  
PAZZIA HA FATTO SOGGEN-  
DERE L'ESECUZIONE

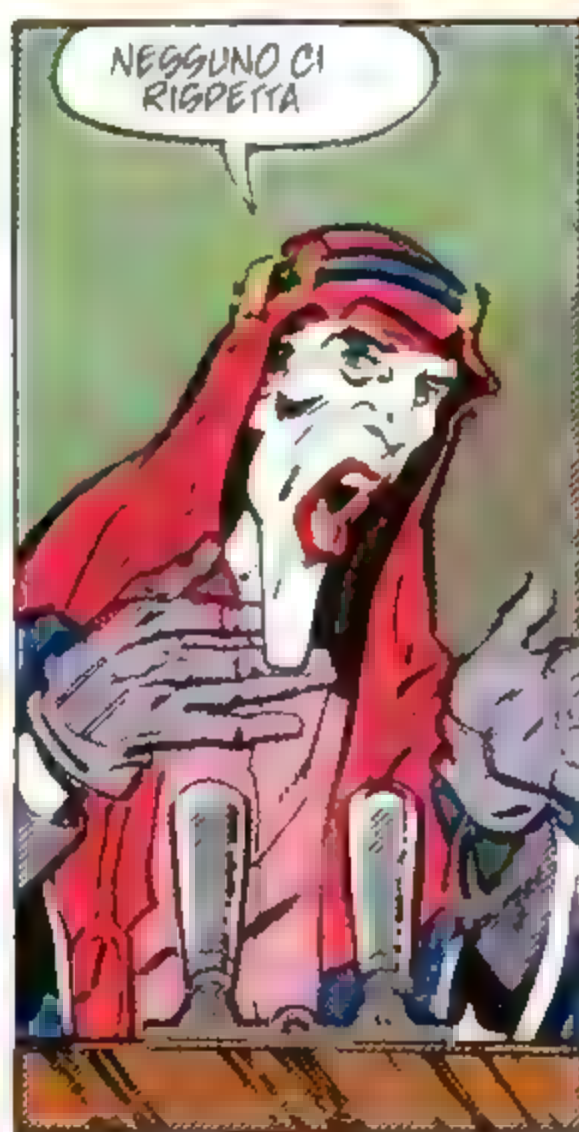


MA ORA BASTA

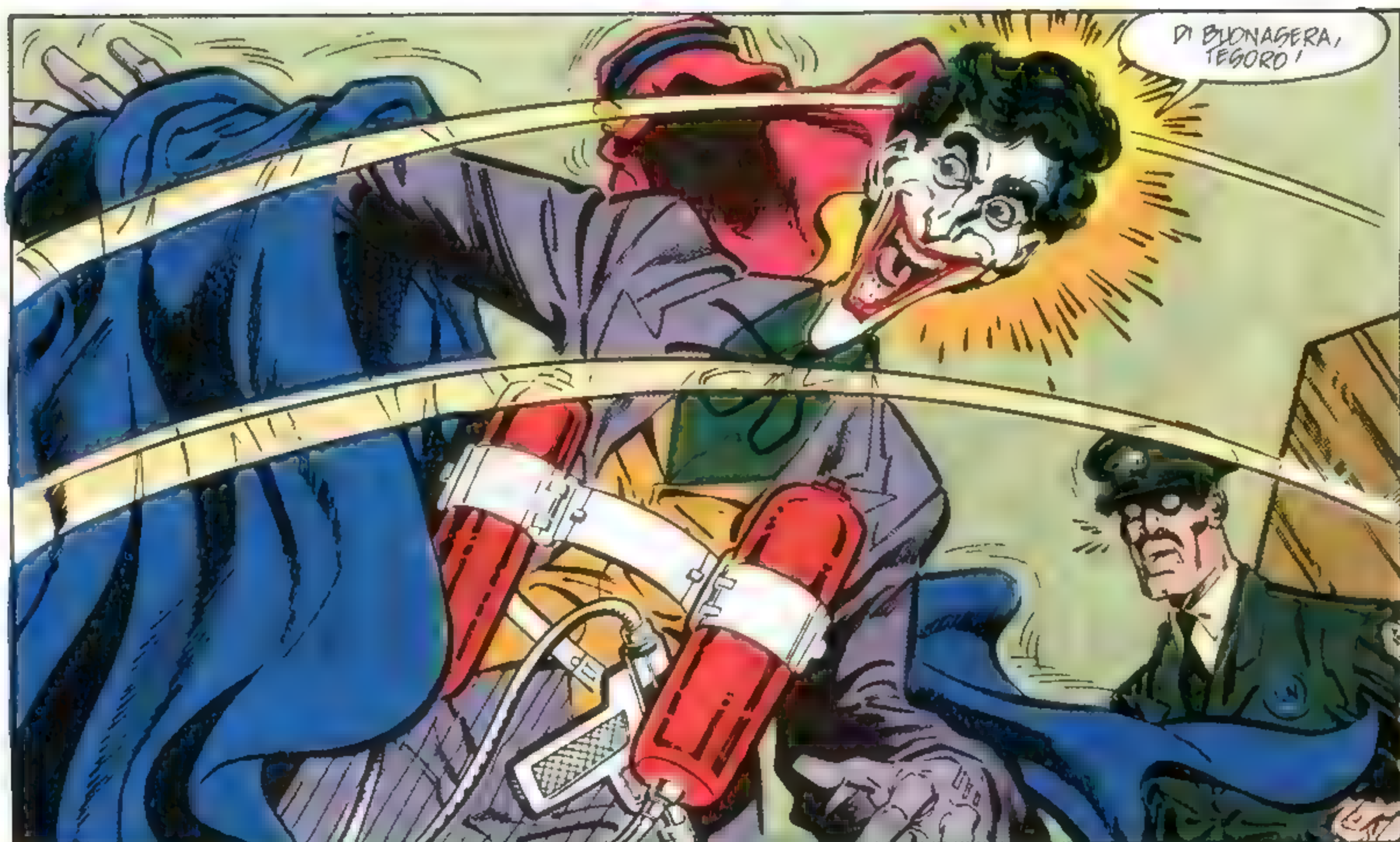
È DIVENTATO TROPPO PERICOLOSO.  
I SUOI DELITTI TROPPO ODIOGI.

JASON È MORTO



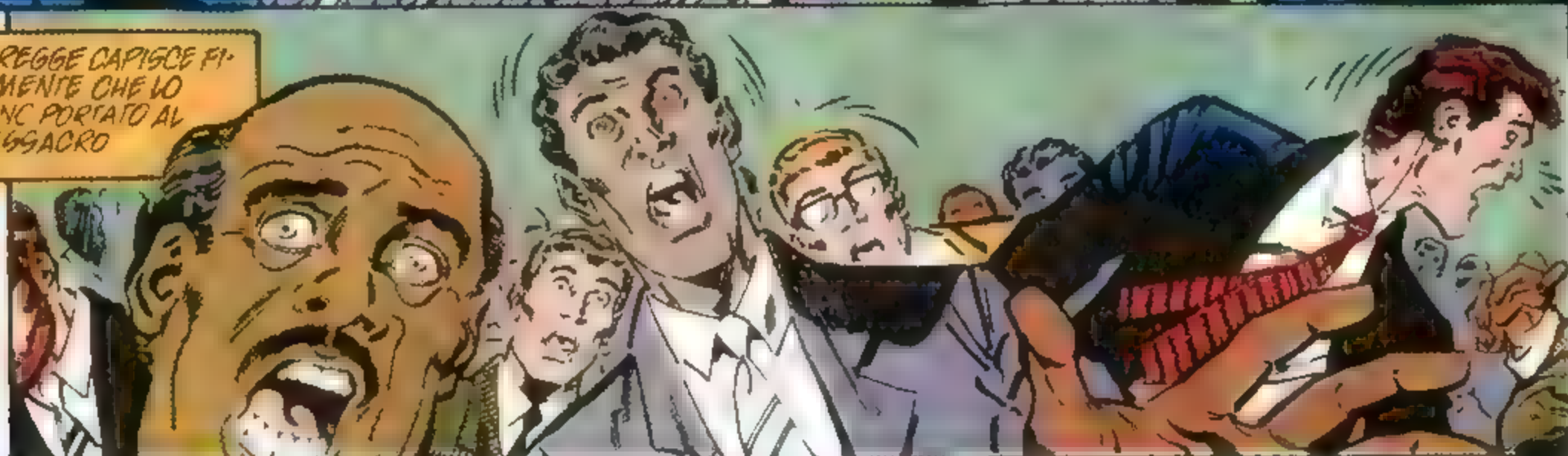






DI BUONAGERA,  
TEGORD!

IL GREGGE CAPISCE FI-  
NALMENTE CHE LO  
HANNO PORTATO AL  
MASSACRO

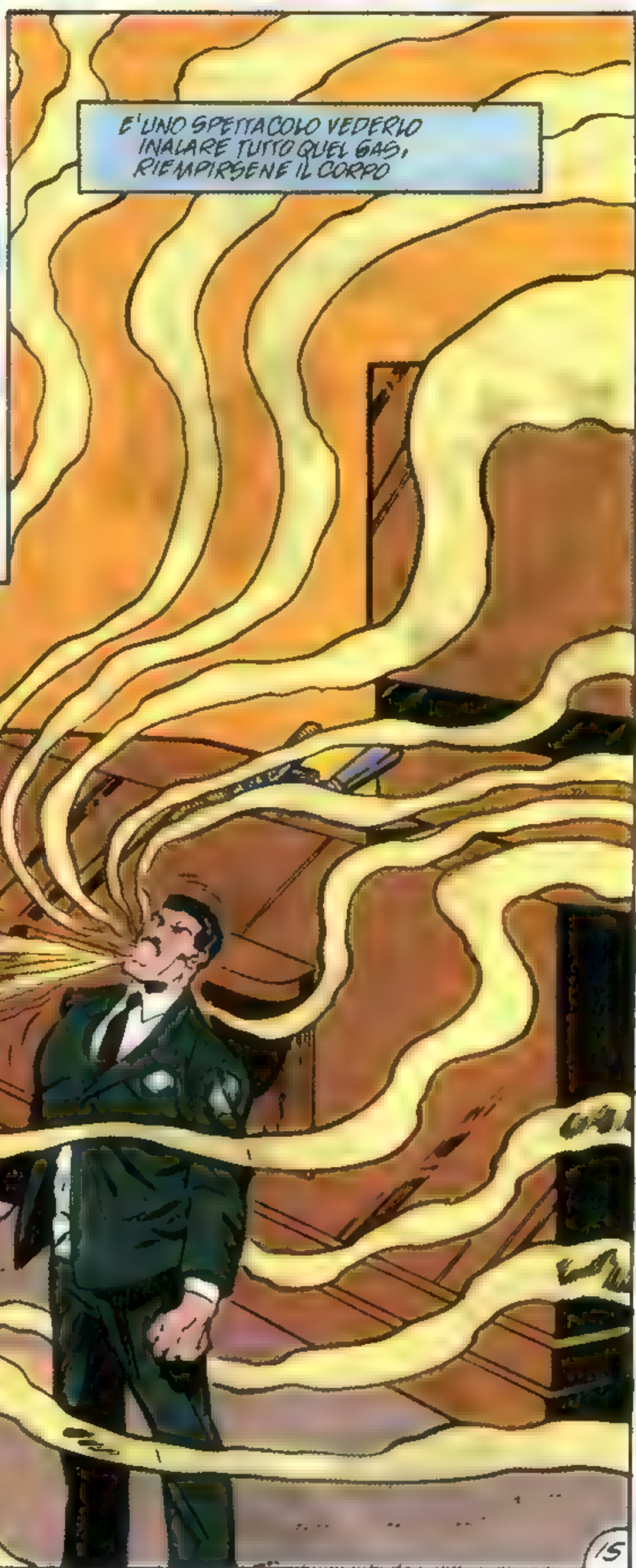


GAG!!

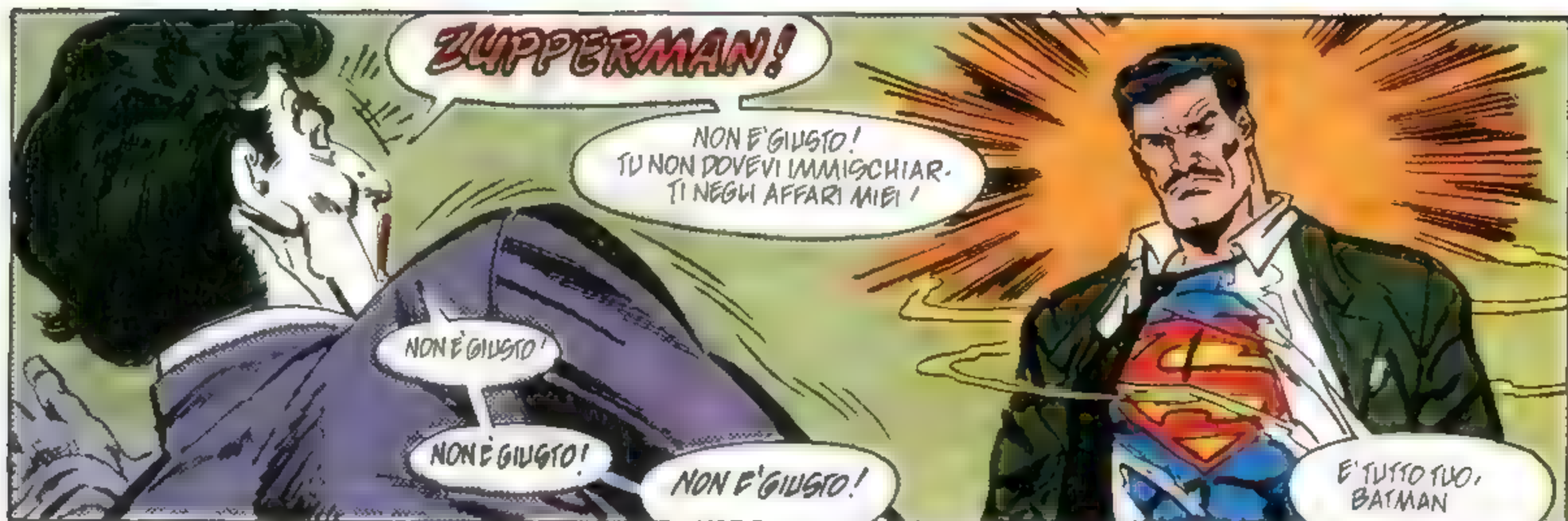


IL  
MORTALE GAS  
ESILARANTE  
DEL JOKER



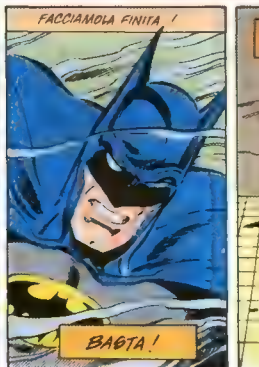
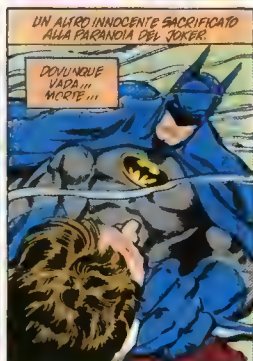
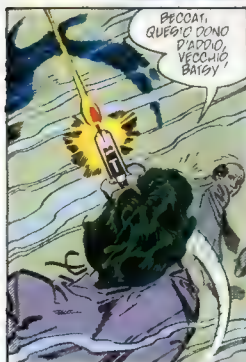
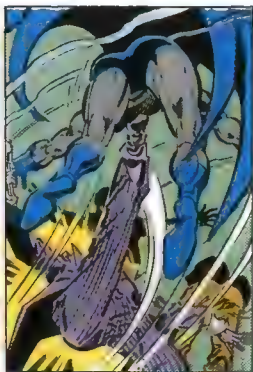




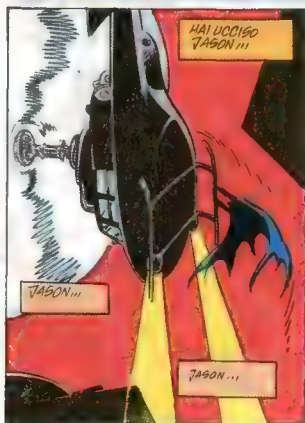




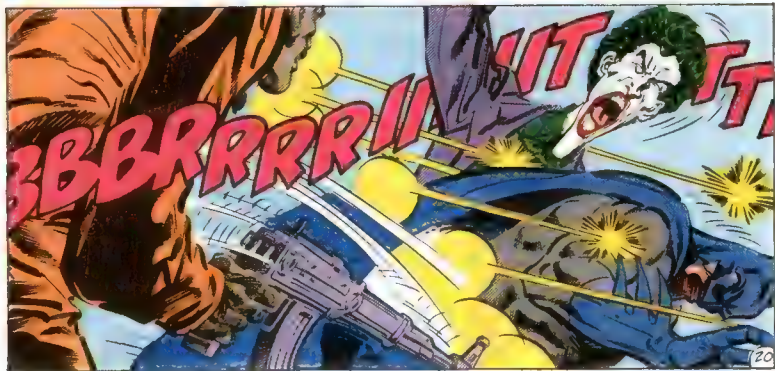








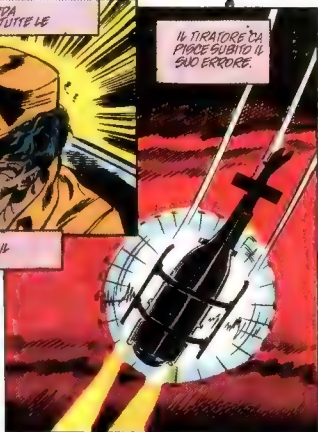




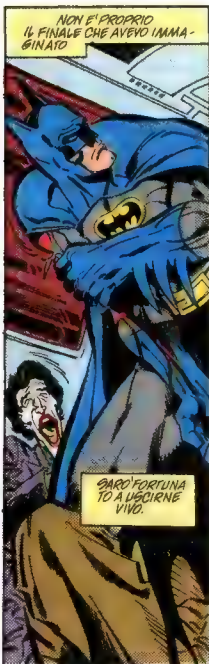
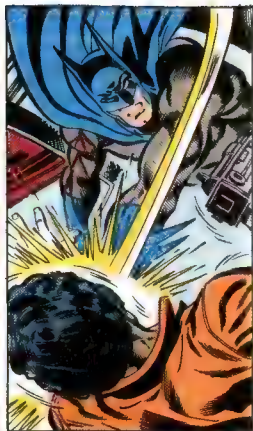


GLI IRANIANI IN PREDA  
AL PANICO FANNO FUOCO IN TUTTE LE  
DIREZIONI!

UN COLPO COLPISCE IL  
PILOTA ALLA TESTA



IL TIRATORE HA  
PISCE SUBITO IL  
SUO ERRORE.



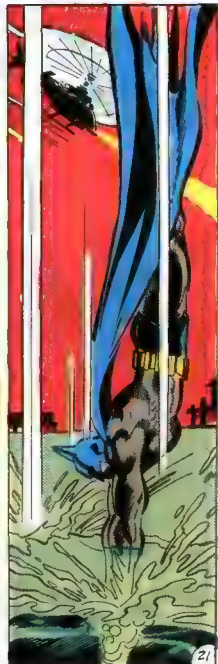
NON E' PROPRIO  
IL FINALE CHE AVEVO IMMAGINATO

SARÒ FORTUNATO A USCIRNE  
VIVO.



ADDIO, VEC-  
CHIO NEMICO

EH EH EH  
EH EH !!!







FINE



## GOTHAM EXPRESS

A poco più di quattro mesi dallo scontro con Doomsday, torna Superman. Anzi, tornano i Superman. È cominciata negli Usa la saga *Reign Of The Superman*, che vede arrivare a Metropolis ben due diverse incarnazioni del buon vecchio Clark Kent: l'Uomo D'acciaio - e prendetemi pure alla lettera - e un Superman-Superboy giovanile e prestante. Riusciranno due colossi del genere a spartirsi Metropolis, o cominceranno a darsela di santa ragione? Scopritelo su *Action Comics 688*, *Man Of Steel 23*, *Superman 79*, e ancora *Action Comics 689*. E, nel frattempo andiamo un po' a vedere che aria tira dalle

parti del Cavaliere Oscuro. L'estate prossima la testata *Batman* festeggerà il suo cinquecentesimo numero. Per celebrare degnamente l'avvenimento, la Dc ha inscenato un gigantesco crossover - titolo *Knightfall* - che costringerà i lettori americani ad un esborso economico di notevole portata. Tutto ruota intorno a un'evasione di massa dall'Arkham Asylum. Gli ospiti più rinomati del celebre manicomio criminale, sciamano per Gotham mettendola a ferro e fuoco, mentre il Batman è impegnato nella ricerca del pessimo Bane. Fuori dalla continuity, esaurite le sbornie di *Mask*, *Legends* ci presenta *Heat*, una nuova minisaga che lo

vede opporsi ad un nemico storico: Catman. Testi di Doug "Master Of Kung Fu" Moench, disegni di Russ Heath. Un altro gradito ritorno è quello del dolcissimo Lobo, che torna ad allietarci con *Portrait Of A Victim*, di Grant-Semekis-Dell, proprio mentre la Play Press si appresta ad editare *Lobo's Back* in versione italiana. E gli altri editori nostrani? Beh, la Star ha presentato a Lucca il mensile *Marvel 2099* e si appresta a lanciare nella primavera inoltrata *Image*, una rivista basata sui nuovi eroi dei nuovi autori americani. In quanto a noi, stiamo lavorando per voi. Alla prossima.

## TELEFONO

Nel numero scorso Enzo Baldoni se l'è presa con gli oltre cinquemila bat-fans statunitensi che hanno impallinato Jason Todd. Al di là del loro infantile sadismo, la dipartita di Robin impressiona, perché è la prima morte interattiva nella storia del fumetto. Al centro di tutto, il telefono. Uno strumento d'uso comune, che però contiene in sé dei tratti perversi: la capacità di nascondere i volti, di distorcere le voci, di installare un disagio. Lo stesso disagio che può aver catalizzato l'odio dei potenziali votanti, spingendoli a desiderare che

Jason morisse. Partendo da questa ipotesi, ho realizzato un referendum-bis. Sono andato a stuzzicare i leoni della critica per capire se la SIP fosse in qualche modo corresponsabile della fine del pettirosso. E ho avuto ragione. Di fronte al mio aut-aut drastico e crepitante, la maggioranza degli interpellati ha condannato Robin una seconda volta. Con alcune eccezioni di rilievo. Cominciamo proprio con queste ultime. Alex Bottero, di *American Heroes*, ha le idee molto chiare. "La storia in sé non era eccezionale. E poi, la Dc ha ucciso Robin quando invece avrebbe





potuto salvarlo, esiliandolo su una testata periferica o rendendolo più maturo. Ucciderlo è come ammettere una sconfitta, è come ammettere che il personaggio non ha più nulla da dire". Bottero condivide questa opinione con Oreste del Buono. Due squilli, e il grande del fumetto italiano si lancia al salvataggio del Boy Wonder: "La morte di Robin mi addolora. Gli eroi dei fumetti invecchiano e muoiono molto di rado ed è un bene, perché il loro mito dipende da quest'immortalità". E Michele Masiero, della Sergio Bonelli aggiunge: "La fortuna dei nostri personaggi sta proprio nel mantenimento delle loro caratteristiche di base. Le storie spesso tendono a ripetersi, ma il pubblico sembra volere proprio questo". Se i pareri salvalfichi dei primi tre votanti rientrano nella nostalgia del fumetto che fu, c'è chi mostra pulsioni ben più fredde. Ad esempio, il duo Lupoi-Scatasta, responsabile del parco testate Star Comics: "Ho sempre pensato che dietro la fine di Robin ci fosse una speculazione", ricorda Marco "Ma a parte questo ho sempre visto Jason come un personaggio negativo".

Tim Drake, il terzo Robin, mi sembra più in gamba e comunque preferisco un Batman solitario". Scatastalin è ancora più drastico e si limita a sottolineare: la "geniale trovata pubblicitaria" di mamma Dc. Ancora uomini contro: Riccardo Secchi. L'ex direttore di Super Comics è un lontano parente di Max Bunker e ha vissuto in prima persona la morte del Numero Uno di alanfordiana memoria. Questo però non basta a renderlo più pietoso con malcelato entusiasmo aggiunge alla lista nera l'ennesimo voto: "Robin era un personaggio anacronistico, che poteva funzionare solo in contesti estremi come quello

di Frank Miller, o della vecchia serie tv. E comunque " - ghigna - "Batman sta meglio da solo". E Batman "Sta meglio da solo" anche per l'inplacabile Dario Fonti, del Mensile Del Fumetto, che aggiunge di non sopportare "il rapporto maestro-discepolo che lega Robin al Dark Knight". Dario ammette di parlare da discepolo ma non specifica l'identità del suo maestro. Dall'andazzo, direi Torquemada. Niente a che vedere con la fredda saggezza postindustriale del Cyborg Daniele Brolli: "La fine di Robin precorre le nuove tendenze del fumetto americano, tendenze riconducibili ad un unico assunto: la difesa del capitale. Robin precorre le nuove tendenze del fumetto americano, tendenze riconducibili ad un unico assunto: la difesa del capitale. Robin nasce come ladruncolo, come teppista e sconta con la morte il suo peccato originale". Amen? No. L'ultima chiamata è per il corrosivo Mutante X. "È morto Robin? Era ora. Un mocciosetto insulso come lui non meritava altro". E ride scomposto, all'altro capo del malefico apparecchio.

Andrea Voglino



## Bat-Story 10

### LA POLIZIA HA LE MANI LEGATE

Su, non fate quelle facce. Lo sapevate, il ragazzo meraviglioso non poteva scamparla. E poi, come si diceva l'ultima volta: non tutti i mali vengono per nuocere. In fondo, Batman ritorna al suo ruolo originario di giustiziere integralista e misogino che ci ha affascinato per un buon mezzo secolo. E, detto sinceramente, penso sia meglio così. Io il Dark Knight lo preferisco liscio, senza additivi né coloranti. Per questo amo il Batman archeologico di Bob Kane. Tu sgarri, e lui - trac - ti castiga. E senza andare tanto per il sottile. *Anything goes* - tutto fa brodo. Pistolettate, vasche di acido, un bel carpato giù dal ventesimo piano. Olé. C'è un mondo grande e

cattivo là fuori, e lui è lì per ripulirlo. Bei tempi, quelli, quando un eroe si poteva permettere di usare la mano pesante. Oggi, al massimo, possiamo sperare che il nostro tiri qualche cazzotto. Ma non prendetevela con lui. Lui saprebbe cosa fare, lui saprebbe come aggiustare, con un Batarang in mano fa miracoli. È che - purtroppo - anche il Batman deve obbedire ad ordini superiori: quelli del Comics Code Authority. Sì, lo so, ne aveva già parlato il sulfureo Andrea Voglino sul numero cinque. Ma vorrei spenderci ancora qualche riga, tanto per giustificare il Batman professorale degli ultimi numeri. Questo eroe così rigidino, sempre troppo compreso nella parte di difensore della legalità per poter sbatter giù in scioltezza la dentiera al maniaco di turno, più Carabiniere Oscuro che Cavaliere Oscuro. Non è che faccia una gran figura: sembra affetto dalla sindrome di Spiderman, che periodicamente ricorda a se stesso - e ovviamente, ai propri lettori - che "da un grande potere derivano grandi responsabilità". È chiaro che un Batman così può non piacere. Perché è completamente snaturato, costantemente in contraddizione con i propri principi, con la propria estetica. A che ti serve un costume da vampiro, se poi ti porti come una giovane marmotta? Perché un signor sceneggiatore come Jim Starlin si piega ai soliti luoghi comuni del poliziotto corrotto - ça va sans dire, italoamericano - del maniaco sessuale boliviano, del bieco assassino sovietico? Potrei

andare avanti all'infinito, con domande come queste. Ma la risposta - ahinoi - sarà sempre quella: censura. I bat-fans statunitensi sono per lo più ragazzini inberbi. E il loro Batman è un Batman parzialmente scremato. È dura, ma bisogna sorbirselo così, con i suoi atteggiamenti da libro Cuore e il codice penale bene in vista. E magari ci si sente un po' presi in giro. Che senso ha contenere la furia di un eroe di carta quando i tribunali veri curano le malattie mentali con la sedia elettrica o l'impiccagione? Che senso ha annacquare un mito, se il tuo simpatico poliziotto di quartiere ti manganella perché sei negro, e infrangi i limiti di velocità? Ha un senso eccome. I fumetti americani vivono delle stesse contraddizioni di cui vive la società americana. E il supereroe è il prodotto più fulgido di queste contraddizioni. Così, è continuamente costretto a sminuire la propria superiorità ipertecnologica per rifugiarsi nel calduccio della sane tradizioni dei padri puritani: patria, famiglia, lavoro, eccetera. Tutto qui, allora? Dobbiamo rassegnarci all'idea che le bat-storie che verranno debbano risolversi in un bignami di educazione civica per cerebrolesi? No. Perché - grazie a Dio - c'è ancora chi crede in un Batman adulto. Autori in gamba per lettori in gamba. Quindi, dal prossimo numero, potrete spezzare il ritmo molle del déjà vu con le sottili seduzioni di *Legends Of The Dark Knight*. E vi garantisco che ne vedrete delle belle. Anzi: delle brutte.

Enzo G. Baldoni







No. 41



The BATMAN

# Detective COMICS

JULY

10¢



HERE COMES  
THE BATMAN  
AGAIN!



lettering Adriano Attus

# BATMAN

CON

## Robin

IL RAGAZZO MERAVIGLIA -

ANCORA UNA VOLTA IL FAVOLOSO BATMAN E ROBIN IL RAGAZZO MERAVIGLIA, SI ADDENTRANO IN UN OSCURO MISTERO SULLE TRACCE DI UN TEMIBILE ASSASSINO MASCHERATO CHE MINACCIA LE LORO VITE. A ROBIN SPETTA IL COMPITO DI PRENDERE IN TRAPPOLA QUESTO SIGNORE DEL CRIMINE... QUESTO SIGNORE DELLA MORTE!



UNA NOTTE PIUTTOSTO MOVIMENTATA... UNA LUNGA SERIE DI EVENTI CHE COINVOLGERA' ANCHE IL BATMAN E ROBIN, IL RAGAZZO MERAVIGLIA!!

UN MANIACO OMICIDA FUGGE DA UN MANICOMIO ...

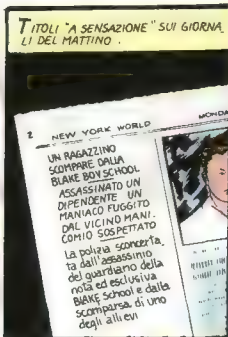
HEE 'HEE! MI TENEVANO RINCHIUSO, EH? MI CHIAMAVANO PAZZO, EH? HEE 'HEE! MA IO SONO ABBASTANZA FURBO PER FUGGIRE!

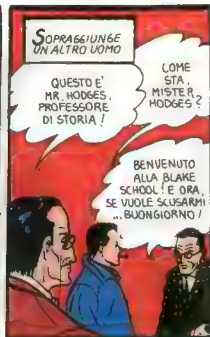


PIU' TARDI, NEL GIARDINO DI UN'ESCLUSIVO COLLEGIO PER RAGAZZI, UN GUARDIANO VIENE RITROVATO... STRANGO.



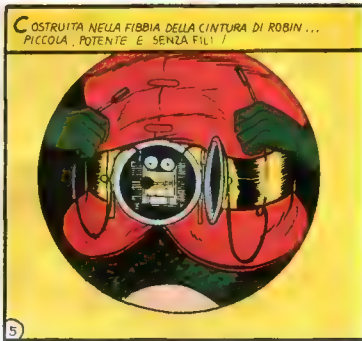
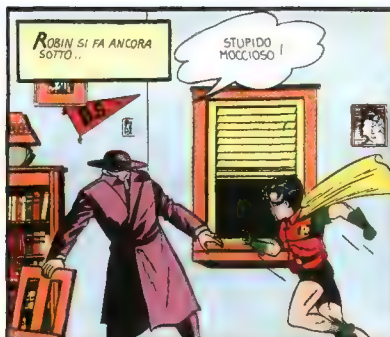














**IL BATMAN ATTENDE LA COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA!**

IL TELEFONO PORTATILE ...  
ROBIN HA DELLE NOVITA'  
PER ME!



**IL BATMAN VIENE MESSO AL CORRENTE DELLE NOVITA'!**

POI E' SCOMPARSO  
CON IL DIARIO!  
... CHE DEVO  
FARE ORA?

NEL DIARIO IL  
RAGAZZO NOMI-  
NAVA BLAKE, IL DI-  
RETTORE ... PERCHE' NON  
CERCHI NELLE SUE STAN-  
ZE? ... FORSE LUI  
SA QUALCOSA ...

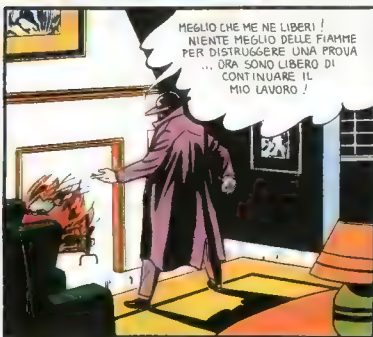


**IN UN TETRO SALONE, UNA FIGURA SINISTRA LEGGE DAVANTI A UN FUOCO CREPITANTE ... IL MINACCIOSO UOMO MASCHERATO!**

HMM! PER FORTUNA HO RECUPERATO  
QUESTO DIARIO ... AUREBBE FORNITO  
ALLA POLIZIA UN INDIZIO SULLE MIE  
ATTIVITA' QUI!



MEGLIO CHE ME NE LIBERI!  
NIENTE MEGLIO DELLE FIAMME  
PER DISTRUGGERE UNA PROVA  
... ORA SONO LIBERO DI  
CONTINUARE IL  
MIO LAVORO!



**LA NOTTE DOPO.**  
ROBIN E' DI NUO-  
VO A CACCIA!

LASSU' C'E' LA CAMERA  
DI BLAKE! MI ARRAMPI  
CHERO' SUL VITICCIO ED  
ENTRERO' DALLA  
FINESTRA.



**UN URLO STRAZIANTE RIECHIEGgia NELLA NOTTE ...**

COSA ... QUALCUNO  
E' NEI GUAI!

AAGH!  
AIUTO!  
AIUTO!



PROVENIVA  
DA DIETRO!  
L'ANGOLO



**ROBIN RIMANE PARALIZZATO QUANTO VEDE ...**

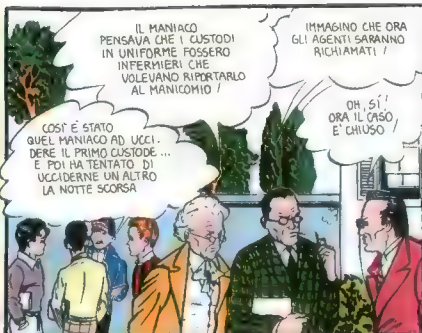
VUOI FARMI CREDERE DI ESSERE  
UN CUSTODE. EH? SO CHE SEI UN  
INFERMIERE, COME L'ALTRO  
CHE HO UCCISO!

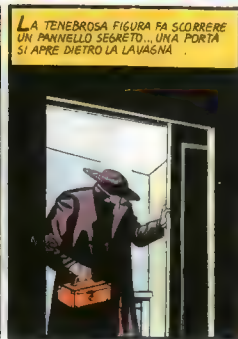






**IL GIORNO DOPO LA SCUOLA E' IN FERMENTO PER LE SENSAZIONALI NOVITA'...**







IL PANNELLO SI RIAPRE, FACENDO PASSARE IL RAGAZZO MERAVIGLIA!



TU NON LO SAI,  
M.Y. UOMO MASCHERATO,  
MA HAI COMPAGNIA!

IL CORAGGIOSO RAGAZZO SI ADDEN-  
TRA IN OSCURI ANDITI ...



QUESTO DEVE' ESSERE UN  
VECCHIO TUNNEL, CHIUSO  
QUANDO LA SCUOLA E'  
STATA COSTRUITA!

ALLA FINE DEL  
TUNNEL, L'UOMO  
MASCHERATO  
SBUCA IN APERTA  
CAMPAGNA!



...ED ENTRA IN UNA  
VECCHIA CASA!

DENTRO LA VECCHIA  
CASA... IL RAGAZZO SCOM-  
PARSO TED SPENCER!

LI HAI PRESI,  
CAPO?



CERTO, SAPEVO DOVE  
BLAKE LI TENEVA!  
SOLDI! SOLDI VERI! NON  
LA ROBA FALSA CHE AB-  
BIAMO FATTO FINORA ...

BLAKE HA FATTO  
UN BEL PO' DI  
GRANA LAVORAN-  
DO CON NOI ...  
FINCHE' NON HA  
DECISO DI MOLLARE  
PERCHE' AVEVA PAURA!  
MA TU L'HAI SISTE-  
MATO.  
EH, CAPO?

GIA' E ORA SISTEMERO' ANCHE  
QUESTO RAGAZZINO...  
COSI' NON PARLERA'!

CERTO,  
LIBERIAMOCENE!  
E' TROPPO  
PERICOLOSO  
TENERLO QUI!



IMPROVVISAMENTE  
LA PORTA SI APRE  
E GLI UOMINI  
SONO TRAVOLTI  
DA UNA VALANGA  
UMANA



LEVATEVI DI TORNIO ...!  
STA PASSANDO  
L'ESPRESSO!







ROBIN CARICA VELOCEMENTE LA FIONDA... LA FA ROTEEARE SOPRA LA TESTA E...



L'UOMO MASCHERATO CADE A TERRA!

I TUOI MAL DI TESTA SONO APPENA COMINCIATI...!



DEL COLPO, ROBIN, E ORA VEDREMO CHI E' IL NOSTRO UOMO MASCHERATO!

OOH... LA MIA TESTA!



GRAVES, L'INGEGNERANTE D'ARTE!! ... COME PUO' ESSERE??

RICORDI CHE GRAVES E' UN OTTIMO INCISORE? PER LUI NON E' CERTO DIFFICILE "INCIDERE" DELLE BANCONOTE... FALSIFICARE SOLDI!



GRAVES E IL DIRETTORE ERANO SOCI! GRAVES SI SERVIVA DEL TUNNEL PER ARRIVARE QUI! ED UNA NOTTE FU VISTO DA TED SPENCER!

HO CAPITO! QUANDO SPENCER DISSE A BLAKE DI AVER VISTO UN UOMO MASCHERATO, BLAKE LO DISSE A GRAVES, CHE LO RAPI'. COSI' NESSUN ALTRO AUREBBE SAPUTO!



ESATTO! MA BLAKE SI FECE PRENDERE DAL PANICO E GRAVES LO UCCISE! POI, STANOTTE, ERA TORNATO A RUBARE IL DENARO CHE BLAKE AVEVA NASCOSTO!

UN VERO RACKET! USAVANO LA SCUOLA PER COPRIRE IL GIRO DI DENARO FALSO! BE', ORA SE NE OCCUPERA' LA LEGGE!



TORNATI A CASA WAYNE...

ALLORA, BRUCE, MI SONO COMPOR-TATO BENE IN QUESTO CASO?

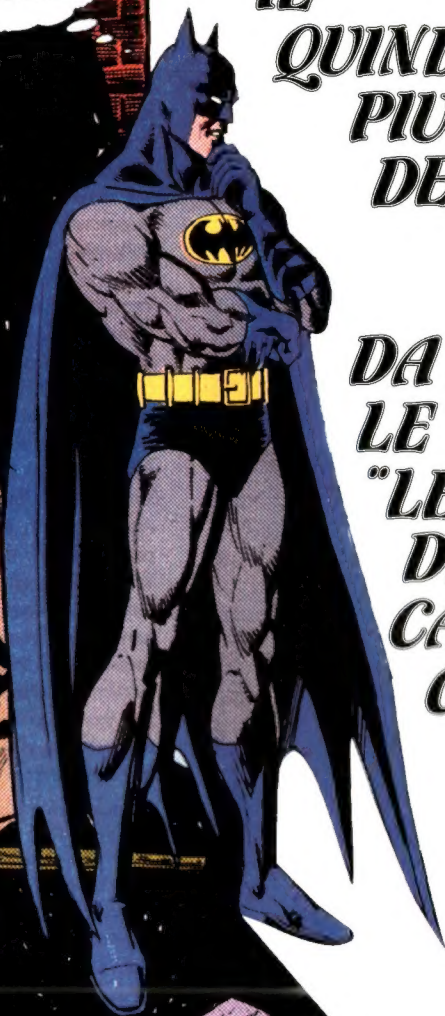
POSSO SOLO DIRE CHE... SE SEI COSI' ADESSO... CHE SEI UN RAGAZZO... CHE NE SARA' DEI CRIMINALI QUANDO CRESCERAI?

**ROBIN**  
IL VERO RAGAZZO MERAVIGLIA,  
tornera' il prossimo mese  
in **DETECTIVE COMICS**  
CON UN'ALTRA ENTUSIASMANTE  
E PIROTECNICA AVVENTURA  
CON IL  
**BATMAN!**



# BATMAN

IN EDICOLA!



**IL  
QUINDICINALE  
PIU' ATTESO  
DEGLI ANNI  
90**

**DA APRILE  
LE  
"LEGGENDE  
DEL  
CAVALIERE  
OSCURO"**



# K

AMIGA PC  
ATARI ST  
MACINTOSH  
CD-I  
CDT CONSOLE  
+ MULTIMEDIA...

Anno V n. 4  
APRILE 1993  
Lire 5500

**GUIDA AL DIVERTIMENTO ELETTRONICO**

## FLASHBACK

Il nuovo "film" della Delphine  
dà spettacolo su Amiga

### X-WING

Tempi duri per Wing  
Commander

### CHUCK ROCK 2

Il figlio di Chuck a spasso  
per la preistoria

### BODY BLOWS

Il miglior picchiaduro  
per Amiga?

**RECENSIONI  
&  
ANTEPRIME**

Eye of the Beholder3 • Strike Commander • Lost Kingdoms • SUB •  
UVII parte 2 • Combat Air Patrol • Eco Quest 2 • El Fish •  
Historyline 14-18 • Walker • Ringworld • Transarctica •  
Veil of Darkness • Caesar • Death Valley Rally • Streets of Rage 2

**è in edicola il nuovo numero**